

Fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2019

Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Sede legale:

Palazzo Serbelloni - Corso Venezia 16 - 20131 — Milano tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081 e-mail: <u>info@ambromobiliare.it</u> <u>www.ambromobiliare.it</u>



Contenuto

Bilancio al 31/12/2019 redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS)

| - | Composizione degli organi di amministrazione e controllo | pag. | 2 |
|---|--|------|----|
| - | Relazione sulla gestione | pag. | 3 |
| - | Bilancio | pag. | 20 |
| - | Movimentazione del Patrimonio Netto | pag. | 22 |
| - | Rendiconto Finanziario | pag. | 23 |
| - | Nota illustrativa | pag. | 25 |
| - | Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria | pag. | 31 |
| - | Allegato 1 - Movimentazione delle immobilizzazioni materiali | pag. | 40 |
| - | Allegato 2 - Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali | pag. | 41 |
| - | Allegato 3 - Operazioni con parti correlate | pag. | 42 |
| - | Relazione della società di revisione ai sensi del regolamenti emittenti AIM Italia | pag. | 43 |

Bilancio al 31/12/2019 redatto secondo i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

| - | Stato Patrimoniale e Conto Economico (in formato XBRL) | pag. | 2/OIC |
|---|--|------|--------|
| _ | Rendiconto finanziario (in formato XBRL) | pag. | 5/OIC |
| _ | Nota integrativa (in formato XBRL) | pag. | 7/OIC |
| - | Movimentazione del Patrimonio Netto | pag. | 33/OIC |
| - | Composizione degli organi di amministrazione e controllo | pag. | 34/OIC |
| - | Relazione sulla gestione | pag. | 35/OIC |
| - | Relazione della società di revisione | pag. | 53/OIC |
| - | Relazione del Collegio Sindacale | pag. | 56/OIC |



Bilancio al 31 dicembre 2019 Redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS)

Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Sede legale:

Palazzo Serbelloni - Corso Venezia 16 - 20131 — Milano tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081 e-mail: info@ambromobiliare.itwww.ambromobiliare.it



Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 31/12/2019

Consiglio di Amministrazione

Alberto Gustavo Franceschini Presidente

Corinna zur Nedden Amministratore Delegato
Ugo Zampieri Amministratore Esecutivo

Pierluigi Bernasconi Amministratore
Lucio Fusaro Amministratore
Carlo Negri Facchinello Amministratore

Maurizio Dallocchio Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Diego PastoriPresidenteDavide MantegazzaSindaco EffettivoMarco BroncoSindaco Effettivo

Massimo Leonardi Sindaco Supplente Fabio Pessina Sindaco Supplente

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Nomad

Banca Finnat Euramerica S.p.A.

Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6, lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001

Giordano Balossi Presidente Elisabetta Quaglia Componente



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Soci,

l'esercizio sociale chiusosi al 31.12.2019 riporta un risultato positivo ante imposte di Euro 342.936.= ed imposte sul reddito pari ad Euro 155.771.=, con un utile d'esercizio pari Euro 187.165.=.

Attività svolta

La Vostra Società, come noto, svolge la propria attività nel settore della consulenza di finanza strategica prevalentemente negli ambiti di *Equity Capital Market* (ECM), *Mergers & Acquisitions* (M&A) e *Structured Finance*.

Situazione generale

Nel mese di gennaio 2020, Banca d'Italia aveva descritto la situazione generale dell'anno 2019 come segue: i rischi per l'economia globale sono ancora al ribasso; il commercio mondiale ha ripreso a espandersi e vi sono stati segnali di attenuazione delle dispute tariffarie fra Stati Uniti e Cina, ma le prospettive restano incerte e sono in aumento le tensioni geopolitiche. Aspettative meno pessimistiche sulla crescita, favorite dall'orientamento accomodante delle banche centrali, hanno tuttavia sospinto i corsi azionari e agevolato un moderato recupero dei rendimenti a lungo termine.

Nell'area dell'euro l'attività economica è frenata dalla debolezza della manifattura, particolarmente accentuata in Germania nonostante un andamento superiore alle attese in novembre 2019; permane il rischio che ne risenta anche la crescita dei servizi, rimasta finora più solida. L'andamento dell'economia incide sull'inflazione, che nelle proiezioni dell'Eurosistema è sostenuta dallo stimolo monetario ma viene prevista ancora inferiore al 2 per cento nel prossimo triennio.

Le ultime informazioni disponibili suggeriscono che in Italia l'attività economica, lievemente cresciuta nel terzo trimestre dello scorso anno, sarebbe rimasta pressoché stazionaria nel quarto, continuando a risentire soprattutto della debolezza del settore manifatturiero. Nelle indagini dell'Istat e della Banca d'Italia le imprese esprimono valutazioni appena più favorevoli sugli ordini e sulla domanda estera, ma continuano a considerare l'incertezza e le tensioni commerciali come fattori che ostacolano la propria attività. Per il 2020 le aziende programmano un'espansione degli investimenti, anche se più contenuta dell'anno precedente.

Le proiezioni macroeconomiche – prima di considerare gli effetti del cd CoVid-19 (coronavirus) - presuppongono: una crescita del commercio mondiale modesta, seppure in graduale ripresa; condizioni monetarie accomodanti, coerenti con l'orientamento confermato dal Consiglio direttivo della BCE; andamenti ordinati sui mercati finanziari italiani, che si traducono in un costo contenuto del credito per le imprese.

Sulla base di queste ipotesi la proiezione centrale indicavano un incremento del PIL dello 0,5 per cento quest'anno, dello 0,9 nel 2021 e dell'1,1 nel 2022.

Gli effetti della più accentuata debolezza dell'economia globale sono in larga parte compensati da quelli del maggiore stimolo monetario e dei minori premi al rischio sul debito sovrano italiano.¹

Lo scenario è poi cambiato drasticamente con la pandemia del Covid-19 iniziata in Italia nel mese di febbraio 2020 che ha influenzato lo scenario di tutte le economie mondiali. L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) vede nel coronavirus "Il più grande pericolo dai tempi della Grande Recessione" e descrive nel suo più recente report (Interim Economic Outlook) i possibili effetti macroeconomici del coronavirus sui sistemi globali.

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 3

_

¹ Bollettino Economico n. 1 Banca d'Italia, gennaio 2020



Nell'analisi dell'Ocse si condensano i timori per gli effetti che il Covid-19 potrebbe provocare sull'economia globale, la cui crescita generalizzata era già stata gradualmente esposta ai rischi delle guerre commerciali e delle tensioni geopolitiche nel corso del 2019 e rischia ora di arrestarsi duramente. Il coronavirus porta alla luce contraddizioni e fragilità dell'economia globale, dal sovradimensionamento delle borse alla fragilità delle catene logistiche e commerciali del pianeta. Soprattutto, porta in emersione debolezze sistemiche e problematiche politiche nella risposta alla crisi: le banche centrali intendono muoversi con il sistema già noto e inefficace dell'iniezione massiccia di denaro nel circuito finanziario, i governi, primi fra tutti quelli europei, sono reticenti ad avanzare proposte di rilancio della spesa in economia reale.

I dati Ocse sulle aspettative di crescita per il 2020 parlano chiaro. L'organizzazione mette in previsione due possibili scenari per l'anno in corso. Nel primo si ipotizza un graduale declino del contagio e della sfiducia economica ad esso associato. Nel secondo, invece, si prospetta un "effetto domino", con un contagio più generale. Nel primo caso le previsioni della crescita mondiale passerebbero dal 2,9% previsto a novembre a un più contenuto +2,4%, mentre nel secondo i blocchi al commercio, il calo della domanda interna ai Paesi più colpiti (come l'Italia) e il moltiplicatore sistemico porterebbe la crescita a un più preoccupante +1,5%, meno della metà dei dati che erano attesi fino a settembre 2019, quando si stimava per il 2020 un +3,2%.

Per quel che riguarda l'Italia e l'Europa, l'Ocse prevede un ridimensionamento della crescita "anemica" già preventivata. L'Eurozona dovrebbe crescere dello 0,8%, contro l'1,1% inizialmente previsto, senza grossi scostamenti tra i due scenari, mentre per l'Italia si prevede una crescita zero per l'anno in corso e un modesto rimbalzo (+0,5%). Dati che dovrebbero far pensare a risposte efficaci e a manovre espansive sul lato degli investimenti ma che al tempo stesso sono ancora ottimistici "se si considera che in queste ore (2 marzo 2020) la banca d'affari americana Goldman Sachs – scontando un impatto significativamente più grande e più prolungato dall'epidemia globale di coronavirus sull'Europa – ha fatto calare la scure sulla prospettiva per il Pil italiano con un calo dello 0,8% nel 2020 (da +0,2% pre-virus) seguito da un rimbalzo a +1,2% nel 2021 (da 0,7%)".²

Il mercato delle IPO

A fine dicembre 2019 si contano 375 società quotate sui mercati di Borsa Italiana. Nel dettaglio: 242 società sul mercato MTA (di cui 78 STAR), 1 strumento societario FIA su MIV e 132 su AIM Italia. In aggiunta, si contano 87 società su GEM (Global Equity Market)³, il mercato MTF che ospita titoli internazionali, e 15 fondi chiusi su MIV. Durante l'anno si evidenziano 41 ammissioni di cui 35 IPO: 4 su MTA (di cui 2 su STAR) e 31 su AIM Italia. Oltre alle 35 IPO, si aggiungono 6 ammissioni derivanti da fusioni e *business combination*. ⁴

Ad aprile 2019 Borsa Italiana ha dato il benvenuto su MTA a Nexi. La quotazione di Nexi rappresenta uno dei più importanti collocamenti internazionali del 2019 e la prima IPO in Europa per ammontare raccolto (Euro 2,056 miliardi).

Nel 2019 si sono celebrati i primi 10 anni di operatività del mercato AIM Italia, anche se il regolamento era entrato in vigore già nel 2008. Dal 2009 hanno debuttato su AIM Italia oltre 180 società, appartenenti a 10 settori, per una raccolta complessiva pari a 3,9 miliardi di Euro. Nel corso degli anni, AIM Italia si è progressivamente adattato alle esigenze di società, investitori e operatori, diventando il mercato di riferimento per le società innovative, con il 35% di PMI innovative quotate. Il mercato ha consentito approcci nuovi all'IPO, con 24 SPAC ammesse e 16 Business Combination realizzate e ha inoltre permesso a 14 società il trasferimento sul mercato principale.⁵

La capitalizzazione complessiva di AIM Italia ammontava a € 6,6 miliardi a fine dicembre 2019.⁶

² OECD Economic Outlook, 2 marzo 2020

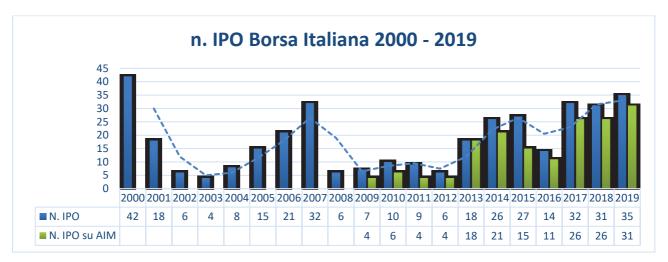
³ Global Equity Market (GEM) è il segmento dedicato alla negoziazione di azioni di emittenti non italiani già scambiati in mercati regolamentati negli Stati membri dell'UE o in altri paesi membri dell'OCSE, mercato creato da Borsa Italiana l'11 luglio 2016.

⁴ Review dei Mercati, Comunicato Stampa di Borsa Italiana del 30 dicembre 2019

⁵ Review dei Mercati, Comunicato Stampa di Borsa Italiana del 30 dicembre 2019

⁶ Aim Italia statistics, dicembre 2019, Borsa Italiana





Fonte: elaborazione Ambromobiliare su dati Borsa Italiana

Il rapporto tra le IPO totali e le quotazioni avvenute su AIM Italia dimostra, inoltre, l'importanza di quest'ultimo per il mercato finanziario italiano; per il quarto anno consecutivo, infatti, AIM Italia ha inciso per ca. l'80% sul totale numero delle IPO avvenute nel periodo. Particolare molto importante, AIM Italia si posiziona nel 2019 come il primo mercato finanziario europeo non regolamentato dopo Londra.

Il quadro complessivo per il mercato europeo delle IPO invece è negativo. Le quotazioni europee hanno raccolto 22 miliardi di euro nel 2019, in calo del 40% rispetto al 2018, quando le IPO avevano raccolto 37 miliardi di euro. È quanto emerge dall'analisi IPO Watch Europe 2019 di PwC, che ricorda come nel mondo l'anno scorso le nuove quotazioni abbiano registrato un calo più contenuto (meno 11%, a 199 miliardi), dovuto in generale a un clima di incertezza destinato a condizionare anche il 2020. Nel corso del 2019, il numero di quotazioni totali è stato pari a 106 (94 in meno rispetto al 2018) per una media di 209 milioni di euro raccolti a singola quotazione.

Le prime 5 IPO per valore, ovvero quelle di Nexi, TeamViewer, Francaise Des Jeux, Network International Holdings e Traton, hanno raccolto 8,7 miliardi di euro, pari a un terzo delle quotazioni totali. Il settore finanziario copre il 37% totale delle quotazioni del 2019 con 8,1 miliardi, seguito dal settore dei servizi al consumatore (4,6 miliardi pari al 21% del valore totale delle quotazioni) e quello industriale (4,2 miliardi pari al 19%).⁷



Le attività delle IPO si sono compresse nell'anno 2019 per via delle tensioni tra USA e China e delle insicurezze al livello politico causato dal Brexit come cita anche Peter Whelan, Partner di PwC a Londra,

"IPO markets are sensitive to uncertainties and whilst there were windows of activity during the year the European IPO market has undoubtedly been impacted by US-China trade tensions and Brexit. (...) Critically we are now seeing progress in both US-China trade relations and the UK election result, which has given a clear steer to the markets concerning Brexit."

e prevede a gennaio 2020 per l'anno in corso, ancora non considerando gli effetti della pandemia:

"The end of 2019 showed progress in two of the key areas that had been casting a shadow over the market in the form of both US-China trade relations and Brexit post the UK election result. As we start 2020 there are concerns for the markets regarding the tensions between the USA and Iran. We shall see how the situation develops. However early indications for the IPO market hint at measured optimism"⁸

Altri analisti vedono il mercato europeo per le IPO nel 2020 altrettanto cautamente positivo:

"As we head into 2020, a US presidential election year, we expect geopolitical and trade tensions to fade. We also

⁷ IPO Watch Europe 2019, PwC

⁸ Peter Whelan, Partner, UK IPO Lead at PwC, IPO Watch Europe 2019



expect to see a resolution to Brexit in Q1 2020. With these uncertainties dissipating, we anticipate a much improved IPO market for 2020. In Europe, a de-escalation of geopolitical and trade issues, greater certainty around Brexit, and the year end rally of major equity indices should support European IPO activity in the first half of 2020."9

L'importanza dei mercati "exchange regulated"

Come accaduto negli anni precedenti, anche il 2019 conferma l'importanza dei mercati "*exchange regulated*" e quanto la sua influenza stia aumentando in maniera esponenziale. La metà delle IPO in Europa (53 delle 106 IPO europee) sono state portate su mercati non regolamentati. L'AIM Italia copre quest'anno per la prima volta il primo posto (nel 2016 e 2017 ricopriva il terzo posto, nel 2018 il secondo) tra i mercati non regolamentati europei. 10

AIM Italia, mercato su cui Ambromobiliare ha seguito più operazioni negli ultimi anni, si sta affermando come vero mercato "alternativo" per la raccolta di capitale di rischio pari a 207 milioni di euro nel 2019. Il taglio medio del fatturato delle PMI che si sono quotate è stato pari a 21 milioni di euro.

L'effetto dei Piani Individuali del Risparmio (PIR) e delle agevolazioni fiscale sui mercati borsistici per le PMI

I Piani individuali di risparmio (PIR) sono forme di investimento a medio termine incentivate fiscalmente che hanno l'obiettivo di convogliare l'ingente risparmio privato nelle aziende medie italiane quotate. Nati con la legge di bilancio del 2017, i PIR di prima generazione avevano infatti "sbancato" facendo raccogliere ai gestori quasi 11 miliardi di euro nel primo anno di vita e 4 nel 2018. Con le modifiche introdotte nella legge di bilancio 2019, però, e in particolare il vincolo di investimento del 3,5% della somma in fondi di venture capital, la potenza di questi strumenti è crollata e nel 2019 la raccolta ha registrato una fuoriuscita di risparmio pari a 821 milioni di euro.

"Ora però l'ultima finanziaria li ha letteralmente resuscitati e già gli addetti ai lavori pregustano la pioggia di liquidità che – salvo imprevisti – dovrebbe inondare il mercato borsistico sin dai primi mesi di quest'anno."

Liquidità che, con molta probabilità, dovrebbe arrivare anche attraverso i cd "European Long Term Investments Funds" (Eltif), altro strumento d'investimento in aziende di medie dimensioni particolarmente indicato per la fascia "private". Possibili destinatari delle risorse in arrivo sono circa 250 titoli con una capitalizzazione inferiore ai 500 milioni di valore, secondo le stime di Equita SIM. La raccolta netta attesa per il 2020, dovrebbe raggiungere i 2,5 miliardi di euro, che potrebbero diventare 3 miliardi se gli scenari macro sono positivi e 8-9 miliardi nel prossimo triennio.¹¹

Oltre ai PIR e i suoi effetti positivi sul mercato AIM Italia, Ambromobiliare dovrebbe beneficiare nel corso dell'esercizio in corso nel reparto *Equity Capital Markets* anche dei seguenti cambiamenti normativi:

Credito di imposta sul 50% dei costi di quotazione delle PMI

La Legge di Bilancio 2018 ha approvato il credito d'imposta sul 50% dei costi sostenuti per la quotazione in Borsa delle PMI fino al 31 dicembre 2020, per un importo massimo di 500.000 Euro ad azienda. La manovra si pone a completamento del pacchetto di incentivi "Finanza per la crescita" che prevede misure per agevolare l'accesso delle imprese alla finanza, promuovere un ambiente più favorevole agli investimenti produttivi e incentivare la capitalizzazione delle imprese. Il focus della norma verte sui soggetti destinatari, le PMI italiane secondo la definizione dell'Unione Europea che prevede il rispetto dei seguenti parametri:

- ULA (Unità Lavorative-anno) comprese tra 10 e 250;
- Fatturato annuo compreso tra 2 e 50 milioni di Euro o
- Totale annuo di Bilancio compreso tra 2 e 43 milioni di Euro.

Nel calcolo dei parametri occorrerà, peraltro, valutare eventuali rapporti di controllo o collegamento societario. Relativamente ai mercati di quotazione target, la norma si riferisce sia ai mercati regolamentati che non regolamentati europei. Le modalità e i criteri di attuazione dell'agevolazione (procedure di accesso, concessione e utilizzo del beneficio,

⁹ EY Global IPO trends: 4Q 2019

¹⁰ IPO Watch Europe 2018, PwC, Appendix – IPOs by market

¹¹ MAG, 27 gennaio 2020, De Bellis, Equita SIM



eventuali casi d'esclusione, documentazione probatoria richiesta) sono contenuti nel Decreto interministeriale del 23 aprile 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 18 giugno 2018, n. 139.

Incentivi fiscali per l'investimento in PMI innovative

La Legge di Stabilità 2017 ha introdotto importanti agevolazioni fiscali che rendono più attraente l'investimento sulle PMI innovative quotate su AIM Italia:

- persone fisiche: detrazione ai fini IRPEF del 30% della somma investita;
- l'investimento massimo detraibile in ciascun periodo d'imposta è pari a Euro 1 milione (corrispondente a una detrazione annua massima pari a Euro 300mila);
- persone giuridiche: deduzione ai fini IRES del 30% della somma investita;
- l'investimento massimo deducibile in ciascun periodo d'imposta pari a Euro 1,8 milioni (corrispondente a una deduzione annua massima pari a Euro 540mila).

Le agevolazioni fiscali sono previste per gli investimenti in IPO e successivi aumenti di capitale (effettuati anche tramite esercizio di warrant e/o di obbligazioni convertibili); non sono previsti in caso di acquisto del titolo sul mercato.

Nel corso del 2019, che può essere considerato un anno record anche per Ambromobiliare, la vostra società ha seguito 9 IPO come *advisor* finanziario:



Immagini: Campagna pubblicitaria al 1º giorno di quotazione dei clienti Ambromobiliare 2019

Ambro – market leader

A dicembre 2019 il listino AIM contava 132 società quotate di cui Ambromobiliare ne ha assistite 41 (solo per il mercato AIM Italia, oltre ad altre 6 su altri mercati borsistici, MTA incluso). Tale dato conferma la posizione di *market leader* della Società con una quota di mercato pari a ca. il 30% su AIM Italia, ormai nel quarto anno successivo.



Il mercato dell'M&A

Dopo diversi anni di crescita, il mercato del M&A in Italia nel corso dell'anno 2019 ha subito una forte contrazione, pari a - 60% rispetto al 2018, con un valore complessivo di circa Euro 37,8 miliardi da rapportare al valore di circa 90 miliardi del 2018. Per comprendere la dimensione della caduta, i valori di mercato sono paragonabili a quelli riscontrati nel 2013.

I motivi di questo brusco rallentamento non sono riconducibili ad un solo fattore, ma come peraltro illustrato nel "Rapporto M&A Italia" redatto da KPMG¹², la forte presenza di liquidità e la necessità di investimento dei soggetti istituzionali hanno spinto le valutazioni verso livelli molto elevati e poco sostenibili nel lungo periodo. Nel corso del 2019 si è assistito, dunque, a numerosi processi di vendita, anche di *asset* interessanti, che sono stati interrotti per la differenza di prezzo tra domanda e offerta. Tutto questo è avvenuto sebbene i mercati borsistici abbiano fatto registrare incrementi superiori al 20%.

Più nello specifico il settore dei "Financial Services" è stato il più dinamico, con circa Euro 10 miliardi di controvalore (circa il 26% del mercato). Tra gli operatori più attivi BPER ha messo a segno l'acquisizione del Banco di Sardegna, Unipol Banca e insieme alla Banca Popolare di Sondrio una quota rilevante di Arca Holding; Unicredit ha invece proseguito nel percorso di liquidazione degli asset "non-core", cedendo le partecipazioni di Fineco e Mediobanca.

Anche nel settore "*Consumer*" si registrano diverse operazioni per un controvalore di circa Euro 7,7 miliardi, tra le quali spiccano quelle all'estero della Ferrero con l'acquisizione del business di biscotti e snack di Kellogg's e la danese Kelsen.

La propensione alle acquisizioni oltrefrontiera si è mostrata stabile nel 2019 rispetto all'anno scorso, con un controvalore superiore a Euro 13 miliardi, con le operazioni di Generali in Portogallo e Francia e il settore farmaceutico con le operazioni del Gruppo Bracco e del Gruppo Zambon.

In Italia le operazioni domestiche hanno visto una contrazione di quasi il 50%, con un controvalore appena inferiore a Euro 9 miliardi; tra i player più attivi la software house Zucchetti con oltre 15 acquisizioni e Retelit nel settore servizi digitali e infrastrutture che ha acquisito PA Group. In calo anche gli investimenti esteri in Italia, tra cui spicca l'acquisizione per un valore di circa Euro 6 miliardi di Magneti Marelli da parte della giapponese CK Holdings, partecipata dal fondo KKR.

La nota positiva nel 2019 è stato il contributo al mercato M&A dei fondi di Private Equity che hanno contribuito con un controvalore di circa Euro 10 miliardi, con un forte impatto dei fondi esteri che hanno finalizzato cica un terzo delle operazioni.

Ambro - operazioni M&A

Nel 2019 Ambromobiliare ha visto diminuire ulteriormente il proprio volume d'affari nel settore M&A, ma ha incrementato la propria attività sviluppando diversi progetti che peraltro non hanno trovato una conclusione nel corso dell'anno.

Ambromobiliare S.p.A.: 2019 – leadership nelle IPO su mercati non regolamentati

L'esercizio 2019

Come già accennato, il 2019 è stato un anno record per Ambromobiliare con 9 IPO seguite.

Attività principale

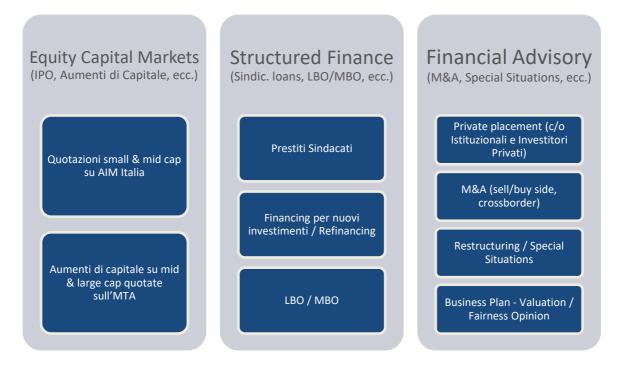
Ambromobiliare è una Società di consulenza specializzata in servizi di consulenza finanziaria alle imprese, nata su iniziativa di un affiatato *team* di professionisti accomunati da pluriennali collaborazioni con diverse realtà imprenditoriali italiane ed estere.

¹² Rapporto M&A Italia, KPMG, gennaio 2020.



La Società assiste le imprese clienti nella definizione e realizzazione di operazioni di finanza straordinaria tramite l'apporto di competenze e relazioni, di *know-how* e di capacità di proporre specifiche (e talvolta innovative) soluzioni disegnate sulla base delle specifiche esigenze manifestate da ciascun cliente.

In particolare, Ambromobiliare propone i propri servizi di consulenza, nelle seguenti aree di business:



Il modello di business di Ambromobiliare si sviluppa in maniera omogenea e integrata permettendo così alla Società di:

- offrire una ampia gamma di competenze in grado di assicurare alla propria clientela il necessario supporto per affrontare e governare anche i momenti straordinari della vita d'impresa e della compagine societaria;
- affiancare il cliente con un approccio imprenditoriale, in coordinamento con il *top management* della impresa, con l'obiettivo di stabilire un rapporto fiduciario, privilegiato e di lungo periodo;
- assicurare l'apporto di competenze professionali nell'intera fase di consulenza, anche grazie all'elevato livello di professionalità dei propri partner e alla propria rete di collaborazioni strategiche.

L'approccio strategico di Ambromobiliare parte sempre dall'individuazione dell'eccellenza del cliente e della sua migliore valorizzazione anche tramite operazioni straordinarie, quali fusioni e acquisizioni, *joint venture* e collaborazioni commerciali, dismissioni, scissioni e ristrutturazioni del capitale.

Le aree di business

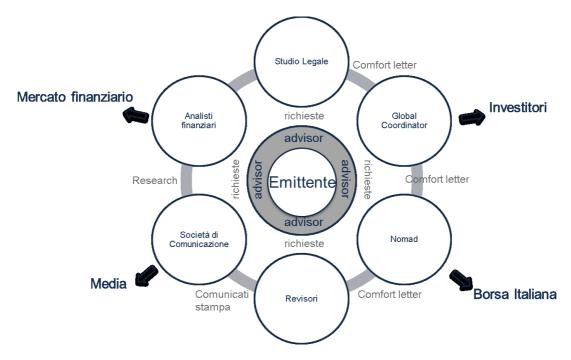
Equity capital markets

Ambromobiliare accompagna le imprese nel percorso per addivenire alla quotazione o per aumenti di capitale su mercati regolamentati (MTA) e non regolamentati (AIM Italia) al fine di sostenerne la crescita e incrementare il valore dell'impresa.



L'assistenza nell'ambito delle IPO e degli aumenti di capitale ha inizio con l'individuazione del mercato che meglio si adatta alle esigenze dell'impresa anche attraverso studi di fattibilità e di valutazione dei concorrenti. In questa fase viene anche definita la tempistica del progetto di quotazione.

L'assistenza si sviluppa, in particolare, nella scelta e nella successiva gestione degli attori del processo di quotazione (intermediari finanziari, studi legali, società di revisione, società di comunicazione), nell'identificazione degli investitori e nell'assistenza nei rapporti con gli organi istituzionali (Consob e Borsa Italiana) durante ogni fase operativa della quotazione.



Il ruolo dell'advisor in un processo di IPO vede tra i ruoli più rilevanti quello di operare come "scudo pro-attivo" dell'emittente.

Il servizio comprende in particolare l'assistenza:

- nella valutazione dell'azienda;
- nella stesura dell'*equity story* destinata agli investitori istituzionali e agli intermediari finanziari e del *business* plan;
- nella preparazione della reportistica dovuta ai fini del rilascio di comfort letter;
- nella verifica del rispetto dei requisiti per accedere al mercato prescelto;
- nella presentazione della documentazione all'Autorità di Vigilanza o alla Società di Gestione del Mercato;
- nell'organizzazione di incontri con investitori nazionali ed esteri nella fase di pre-marketing e road show;
- nella promozione dell'immagine aziendale e dell'operazione presso il mercato finanziario domestico e internazionale e presso i media;
- in tutte le attività di *investor relations* pre- e post-quotazione.

Structured finance

In tema di gestione del debito Ambromobiliare interviene nelle seguenti macroaree:

- finanza strutturata: organizzazione di finanziamenti a medio termine anche attraverso il collocamento di prestiti sindacati, prestiti obbligazionari (corporate bonds, minibonds), anche convertibili e "cum warrant", con modalità di rimborso e definizione di tasso d'interesse basati sui flussi aziendali dei progetti finanziati e su *covenants* di bilancio;
- spin-off immobiliari: ricerca di investitori (istituzionali e privati) interessati ad acquisire immobili anche con eventuale affitto dell'immobile ceduto a favore dell'impresa venditrice;



• cartolarizzazioni: cessione pro soluto di crediti v/clienti e di pacchetti di crediti anche attraverso *plafonds* rotativi pluriennali al fine di diversificare le forme di provvista finanziaria, migliorando contestualmente gli indici di bilancio (es. liquidità, rotazione, *debt/equity ratios*).

Ambromobiliare offre, altresì, la propria consulenza alle imprese nell'ambito delle procedure concorsuali giudiziali e stragiudiziali, nelle operazioni di riscadenziamento del debito (finanziari e/o v/fornitori) e nelle attività volte al rilancio aziendale, nonché nella attività di ricerca di investitori in grado di supportare i progetti di salvataggio e rilancio.

In tale ambito di attività Ambromobiliare assiste i clienti anche nell'elaborazione del piano industriale e finanziario pluriennale e, con l'eventuale supporto di consulenti con comprovata esperienza di *turnaround*, nella definizione degli interventi strategici necessari per porre rimedio alle difficoltà finanziarie in cui si trova l'impresa.

Le fasi in cui si articola l'intervento di Ambromobiliare posso essere così riassunte:

- la prima fase si concreta nella valutazione di sostenibilità del *business model* dell'impresa, nell'analisi del contesto competitivo e del portafoglio clienti, nella disamina delle performance economico-finanziarie, nell'identificazione delle aree di miglioramento operativo, nella valutazione del piano industriale e nella definizione delle linee guida di intervento;
- la seconda fase concerne la predisposizione del nuovo piano industriale e finanziario (strategia di portafoglio e di business unit, piano d'azione e proiezioni economiche, definizione struttura finanziaria e flussi di cassa con focalizzazione sull'indebitamento attuale, definizione struttura finanziaria dell'impresa e degli interventi risanatori finanziaria) e nella scelta del percorso più efficace dal punto di vista giuridico (procedura concorsuale o accordo stragiudiziale); e
- nella terza fase Ambromobiliare assiste l'impresa nel corso della negoziazione del piano di risanamento e della definizione degli eventuali accordi con questi ultimi.

Nell'ambito della gestione del debito Ambromobiliare offre, altresì, servizi di analisi finanziaria e di bilancio, di posizionamento strategico settoriale, di determinazione dei flussi di cassa prospettici e redazione di *information memorandum* per la negoziazione di prestiti complessi e articolati come, ad esempio, prestiti sindacati, sia domestici che collocati sull'Euromercato, *acquisition finance*, *project finance* (anche con l'intervento di Società di leasing e factoring) e *mezzanine finance* (e.g. "Preps").

Financial advisory

La Società - nel settore *financial advisory* - fornisce ai propri clienti specifici servizi di consulenza finalizzati a individuare le possibili opzioni percorribili rispetto alla crescita per linee esterne o alla dismissione di determinate aree di business, accompagnandoli poi nel corso dell'operazione sino alla sua conclusione. Tra i servizi di consulenza resi da Ambromobiliare in tale settore è possibile annoverare:

- assistenza per la ricerca di partner industriali o finanziari in relazione a operazioni di acquisizioni di pacchetti azionari o aziende o di fusioni societarie;
- realizzazione di valutazioni aziendali e settoriali;
- assistenza nella redazione della documentazione a supporto dei rapporti di concambio e delle richieste delle autorità di regolazione del mercato;
- assistenza con riguardo all'organizzazione di offerte pubbliche di acquisto o scambio;
- pacchetti azionari sia di minoranza sia di maggioranza;
- organizzazione di management buy-out e management buy-in, anche con l'intervento di operatori di private equity.

Ambromobiliare offre, altresì, alla propria clientela una serie di servizi accessori funzionali alle operazioni in corso o di pura consulenza, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti la migliore gamma possibile di opzioni disponibili in relazione alla specifica operazione.

Attività svolte nell'esercizio 2019 – principali operazioni seguite

Dal punto di vista del segmento *Equity Capital Market*, nel corso dell'esercizio 2019 Ambromobiliare, quale advisor finanziario, ha concluso con successo 9 IPO su AIM Italia (Neosperience S.p.A., Crowdfundme S.p.A., Eles S.p.A., Officina Stellare S.p.A., Relatech S.p.A., Clean BnB S.p.A., Radici Pietro I&B S.p.A., Copernico S.p.A. e UCapital 24



S.p.A.) e un'operazione di "accelerated bookbuilding", sempre su AIM Italia. Inoltre, l'ECM Team di Ambromobiliare ha seguito con successo l'Aumento di Capitale di 4AIM SICAF S.p.A. che si è concluso il 29 luglio 2019 con una raccolta di ca. € 18,5 milioni.

La seguente tabella riassume i principali dettagli delle IPO:

| Emittente | Data | Settore | Tipologia operazione | Raccolta | Capitalizzazione iniziale | Altri Advisor coinvolti |
|-----------------------------|------------|---|-------------------------|----------|------------------------------|---|
| Neosperience S.p.A. | 20/02/2019 | IT | IPO AIM - OPS | 4,1 m | 22,1 m | Nomad e Global Coordinator: Advance SIM, Specialist: Banca Finnat S.p.A., Studio legale: Dentons, Società di Revisione: BDO |
| CrowdFundMe S.p.A. | 25/03/2019 | FinTech | IPO AIM - OPS | 2,8 m | 13,3 m | Nomad e Global Coordinator: EnVent Capital Markets; Studio legale: Chiomenti; Società di Revisione: Deloitte |
| ELES S.p.A. | 19/06/2019 | Semiconductor | IPO AIM - OPS | 6,9 m | 20,1 m | Nomad e Global Coordinator: BPER; Studio legale: Gianni Origoni Grippo Cappelli e Partners; Società di Revisione: KPMG |
| Officina Stellare S.p.A. | 26/07/2019 | Aerospace | IPO AIM - OPS | 5,2 m | 33 m | Nomad e Global Coordinator: banca Finnat; Studio legale: Chiomenti; Società di Revisione: Mazars; Advisor de piano: Hepteris Studio; Advisor fiscale: Pompanin Dimai |
| Relatech S.p.A. | 28/06/2019 | IcT | IPO AIM - OPS | 4,1 m | 20 m | Nomad e Global Coordinator: Advance SIM; Studio legale: Studio Maviglia; Società di Revisione: BDO |
| CleanBnB S.p.A. | 24/07/2019 | Property management | IPO AIM – OPS | 3,9 m | 13,9 m | Nomad e Global Coordinator: EnVent Capital Markets; Studio legale: NCTM; Società di Revisione: Deloitte; Advisor fiscale: ICFC; Advisor Tributario: Facchini, Rossi, Soci |
| Radici Pietro I&B S.p.A. | 26/07/2019 | Tessile | IPO AIM – OPS | 6,2 m | 26,7 m | Nomad e Global Coordinator: Banca Finnat; Studio legale: Gianni Origoni Grippo Cappelli e Partners; Società di Revisione: Mazars; Advisor fiscale: Clarkson Hyde |
| Copernico SIM | 08/08/2019 | Financial services | IPO AIM – OPVS | 3,3 m | 12,7 m | Nomad e Global Coordinator: Envent; Studio legale: Gianni Origoni Grippo Cappelli e Partners; Società di Revisione: Ria Grant Thornton |
| UCapital 24 S.p.A. | 19/11/2019 | social network economico- finanziario | IPO AIM - OPS | 4,1 m | 11,4 m | Nominated Advisor e Global Coordinator: EnVent Capital Markets; Studio legale: Nctm; Consulente fiscale: Studio Mazzocchi & Associati; Società di revisione: BDO; mentre advisor del management nella stesura del piano industriale: BDO Advisory. |



Per quanto concerne Neosperience, segnaliamo che l'ottima performance del prezzo dell'azione, salita di oltre il 250% in tre mesi, ha permesso di completare l'aumento di capitale con una seconda tranche attraverso collocamento privato (accelerated bookbuilding) in cui Ambromobiliare ha operato in qualità di advisor finanziario della società emittente. Su tale base, Neosperience ha pertanto raccolto quasi 8 milioni di Euro diventando una delle principali realtà operanti nella cd "Artificial Intelligence" sul listino italiano con una capitalizzazione di oltre 60 milioni.

Andamento economico - finanziario

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore aggiunto, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte (in Euro):

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-------------------------------|------------|------------|
| valore aggiunto | 572.254 | 365.292 |
| EBITDA | 373.508 | 65.075 |
| risultato prima delle imposte | 342.936 | 48.386 |
| 1 | | |

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione |
|--|------------|------------|------------|
| Ricavi netti | 3.054.453 | 2.164.658 | 889.795 |
| Costi esterni | 2.482.199 | 1.799.366 | 682.833 |
| Valore Aggiunto | 572.254 | 365.292 | 206.962 |
| Costo del lavoro | 198.746 | 300.217 | (101.471) |
| EBITDA | 373.508 | 65.075 | 308.433 |
| Ammortamenti, svalutazioni ed altri | 134.399 | 92,694 | 41.705 |
| accantonamenti | 134.333 | 92.094 | 41.703 |
| EBIT | 239.109 | (27.619) | 266.728 |
| Proventi diversi | 111.825 | 98.652 | 13.173 |
| Proventi e oneri finanziari | (7.998) | (22.647) | 14.649 |
| Risultato Ordinario | 342.936 | 48.386 | 294.550 |
| Rivalutazioni e svalutazioni titoli immob. | - | | - |
| Risultato prima delle imposte | 342.936 | 48.386 | 294.550 |
| Imposte sul reddito | 155.771 | 61.756 | 94.015 |
| Risultato netto | 187.165 | (13.370) | 200.535 |

Conto economico della negoziazione in titoli

Per una più completa informativa sui risultati aziendali, si espone di seguito il conto economico relativo alla sola attività di trading, relativo in massima parte alla negoziazione di titoli ricevuti in 'fees for equity' anche in esercizi precedenti.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione |
|--|------------|------------|------------|
| Ricavi da negoziazione titoli | 277.573 | 305.658 | (28.085) |
| Acquisto titoli destinati al trading | (545.885) | (279.713) | (266.172) |
| Esistenze iniziali titoli destinati al trading | (147.408) | (379.606) | 232.198 |
| Rimanenze finali titoli destinati al trading | 368.788 | 261.600 | 107.188 |
| Risultato netto da attività di trading | (46.932) | (92.061) | 45.129 |

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):



| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione |
|---|---------------------|----------------------|------------|
| T 171 | 2 21 4 411 | 2 21 4 41 1 | |
| Immobilizzazioni immateriali nette Immobilizzazioni materiali nette | 2.314.411 24.826 | 2.314.411 206.173 | (101 247) |
| Partecipazioni ed altre immobilizzazioni | 24.820 | 200.173 | (181.347) |
| finanziarie | 166.692 | 50.000 | 116.692 |
| Capitale immobilizzato | 2.505.929 | 2.570.584 | (64.655) |
| Rimanenze di magazzino | | | |
| Crediti verso Clienti | 915.726 | 1.025.081 | (109.355) |
| Altri crediti | 430.446 | 577.712 | (147.266) |
| Ratei e risconti attivi | 38.168 | 86.541 | (48.373) |
| Attività d'esercizio a breve termine | 1.384.340 | 1.689.334 | (304.994) |
| | | | |
| Debiti verso fornitori | 620.117 | 397.756 | 222.361 |
| Acconti | | | |
| Debiti tributari e previdenziali | 64.429 | 40.850 | 23.579 |
| Altri debiti | 76.994 | 277.021 | (200.027) |
| Ratei e risconti passivi | 23.465 | 97 | 23.368 |
| Passività d'esercizio a breve termine | 785.005 | 715.724 | 69.281 |
| Capitale d'esercizio netto | 599.335 | 973.610 | (374.275) |
| | | | |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro | 67.165 | 84.978 | (17.912) |
| subordinato | 07.103 | 04.970 | (17.813) |
| Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 | | | |
| mesi) | | | |
| Altre passività a medio e lungo termine | | | |
| Passività a medio lungo termine | 67.165 | 84.978 | (17.813) |
| Capitale investito | 3.038.099 | 3.459.216 | (421.117) |
| | | | · / |
| Patrimonio netto | (3.436.122) | (3.144.257) | (291.865) |
| Posizione finanziaria netta a medio lungo | 5.582 | (261.113) | 266.695 |
| termine Posizione finanziaria netta a breve termine | 392.441 | (53.846) | 446.287 |
| 1 OSIZIONE IMANZIANA NEUA A OLEVE TEHNINE | 372.441 | (33.040) | 770.207 |
| Mezzi propri e indebitamento finanziario netto | (3.038.099) | (3.459.216) | 421.117 |

Principali dati finanziari La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione |
|---|------------|------------|------------|
| Depositi bancari | 337.631 | 41.347 | 296.284 |
| Denaro e altri valori in cassa | 4.401 | 3.958 | 443 |
| Azioni proprie Disponibilità liquide ed azioni proprie | 342.032 | 45.305 | 296.727 |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 368.788 | 261.600 | 107.188 |

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)

Debiti verso soci per finanziamento (entro 12

mesi)

Pagina 14 Bilancio al 31/12/2019



| Debiti verso banche (entro 12 mesi) Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi) | 16.775 | 81.322 42.844 | (64.547) (42.844) |
|---|---------|------------------|----------------------|
| Anticipazioni per pagamenti esteri | | 42.044 | (42.044) |
| Quota a breve di finanziamenti | 301.604 | 236.585 | 65.019 |
| Crediti finanziari | | | |
| Debiti finanziari a breve termine | 318.379 | 360.751 | (42.372) |
| | | | |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | 392.441 | (53.846) | 446.287 |
| 0111' ' 111' ' ' 477' (1/42) | | | |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 | | | |
| mesi) Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 | | | |
| mesi) | | | |
| Debiti verso banche (oltre 12 mesi) | | | |
| Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi) | | 124.262 | (124.262) |
| Anticipazioni per pagamenti esteri | | | |
| Quota a lungo di finanziamenti | | 151.553 | (151.553) |
| Crediti finanziari | (5.582) | (14.702) | 9.120 |
| Posizione finanziaria netta a medio e lungo | (5.500) | (2/1.112) | |
| termine | (5.582) | (261.113) | 255.531 |
| Posizione finanziaria netta totale | 398.023 | (314.959) | 712.982 |
| 1 USIZIUIIC IIII AII ZIAI IA IICHA UUTAIC | 370.023 | (317,737) | 114.704 |

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

L'organico medio aziendale ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

| ORGANICO | | | | | | | |
|-----------|------------|------------|------------|--|--|--|--|
| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazioni | | | | |
| Dirigenti | | | | | | | |
| Quadri | 1 | 2 | | | | | |
| Impiegati | 3 | 3 | | | | | |
| Altri | | | | | | | |

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Amhiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

| Immobilizzazioni | Acquisizioni dell'esercizio |
|--|-----------------------------|
| Terreni e fabbricati | |
| Impianti e macchinari | |
| Attrezzature industriali e commerciali | |
| Altri beni | 6.863 |



Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si segnala che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non si segnalano particolari criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato.

Azioni proprie e azioni /quote di Società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possiede, né direttamente né tramite Società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di Società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Come precedentemente indicato, la Società è quotata sul mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il numero attuale delle azioni emesse è 2.653.722.

Il numero totale di Warrant Ambromobiliare 2017-2020 emessi è 3.079.856 di cui n. 3.005.990 sono ancora in circolazione.

Nel Terzo periodo per l'esercizio dei "Warrant Ambromobiliare 2017-2020" ovvero il periodo tra il 1 ottobre 2019 e il 31 ottobre 2019 entrambi compresi, sono stati esercitati n. 34.900 warrant e sono quindi state assegnate n. 34.900 azioni



Ambromobiliare ordinarie a fronte di un controvalore complessivo di Euro 104.700,00 (prezzo d'esercizio dei Warrant pari a Euro 3,00).

Il quarto e ultimo periodo di Esercizio è tra il 1° ottobre 2020 e il 30 ottobre 2020 compresi con uno strike price di 3 Euro.

Andamento del titolo

Al 2 gennaio 2019 l'azione quotava € 3,85 mentre al 27 dicembre 2019 l'azione quotava € 3,84. Il warrant, al 2 gennaio 2019 quotava € 0,80 mentre al 27 dicembre 2019 € 0,84.



Fonte: Teleborsa e www.borsaitaliana.it

Iniziative

Nasce in ottobre 2019 AssoAim, l'associazione Emittenti Aim Italia, che ha come principale obiettivo lo studio, la divulgazione e la trattazione di tematiche connesse alla negoziazione di strumenti finanziari su sistemi multilaterali di negoziazione (Mtf) quali Aim Italia. Ambromobiliare è uno dei soci fondatore dell'Associazione.



L'associazione si pone come interlocutore unitario di riferimento per rappresentare e sostenere gli interessi delle imprese quotate e quotande con particolare attenzione alle tematiche di *corporate governance*, agli obblighi di trasparenza, ai rapporti con imprenditori, azionisti, investitori, operatori e tutti gli stakeholder coinvolti, nonché ai requisiti di accesso e permanenza al mercato.

Di seguito due pagine della presentazione di AssoAIM tenutasi in una conferenza stampa il 24 ottobre 2019:





Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Al livello societario non ci sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019 da segnalare. Gli effetti dello shock che le economie mondiali stanno subendo a causa della pandemia Covid-19 che è arrivata all'inizio dell'anno 2020 in Italia, sono difficilmente stimabili e dipendono dall'estensione del contagio al livello mondiale. Le iniziative assunte dai vari governi a livello globale sono passate dalla protezione in ambito sanitario a quello economico a seguito del contagio che ha "infettato" in misura assai rilevante il sistema industriale e finanziario mondiale e intaccato gli equilibri macroeconomici che si erano ricreati dopo il "crack Lehman" del 2008.

Al momento della redazione della presente relazione, le manovre di finanza pubblica nonché i provvedimenti delle Autorità Monetarie e di Vigilanza sono ancora in fase di gestazione e pertanto sono difficilmente identificabili sia come reale ambito di applicazione, sia come possibili effetti sull'economia in generale e sui singoli settori industriali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche nell'anno in corso, la società sta seguendo diversi incarichi relativi alle operazioni di quotazione su AIM Italia, rafforzando ulteriormente la sua posizione nel mercato di riferimento. Inoltre, alla fine dell'anno 2019 Ambromobiliare ha acquisito un mandato per un IPO sull'MTA nel segmento STAR (Settore nautico). I mandati in essere per le IPO su AIM Italia fanno riferimento ai seguenti settori: Servizi, Energia rinnovabile, Security e Micro-Mobility sostenibile.



L'evoluzione normativa (PIR 3.0, Credito di imposta sul 50% dei costi di quotazione delle PMI e Incentivi fiscali per l'investimento in PMI innovative) ha favorito, sin dall'esercizio 2017, la dinamica del mercato AIM Italia, incrementando notevolmente le operazioni di quotazione nonché le transazioni sul mercato secondario. Di questi fenomeni ha ovviamente beneficiato e beneficerà Ambromobiliare nella sua attività di *advisory* finanziario specializzato nel settore delle IPO su AIM Italia.

L'obiettivo strategico di Ambromobiliare - dichiarato da sempre - è di diventare uno dei principali player italiani nei settori 'corporate finance' e dell'investment banking' tramite un ulteriore crescita nel mercato italiano dell'advisory finanziario e il consolidamento del suo ruolo nel mercato domestico dell'M&A con focus anche sugli effetti di cross-selling con il reparto dell'Equity Capital Markets nonché lo sfruttamento delle sinergie strategiche commerciali con 4Aim Sicaf che attualmente si è attivato per un ulteriore aumento di capitale di massimi 100 milioni di Euro con investitori istituzionale per aumentare ulteriormente le masse gestite dai attuali circa 25 milioni di Euro.

La suddetta strategia si può declinare per le tre business unit di Ambro come segue:

- 1. Mantenimento della attuale (significativa) quota di mercato relativa alla linea di business ECM (*Equity Capital Market*) sul mercato delle IPO su Aim Italia, grazie agli ottimi risultati delle IPO seguite negli ultimi anni, alla professionalità dimostrata dal *team*, ad una adeguata comunicazione pubblicitaria, all'organizzazione di convegni anche in collaborazione con diversi albi professionali e, non ultimo, un presidio commerciale del territorio.
- 2. Consolidamento e rafforzamento della presenza di Ambromobiliare nel mercato domestico dell'M&A e nel settore *Financial Advisory*. In particolare si sono generate le auspicate sinergie con l'ECM, caratterizzate di accompagnamento delle società quotate da Ambromobiliare nel percorso di crescita per linee esterne.
- 3. Le attività della *Business Unit* "SF" (*Structured Finance*), che negli ultimi anni non hanno dato grande soddisfazioni, in particolare per quanto attiene all'area "Debito", saranno svolte in collaborazione con altri soggetti esterni.

Al livello Corporate, la suddetta strategia, si sta concretizzando sempre di più tramite:

- Il rapporto di partecipazione, di *advisory* e di "funzione esternalizzata" con 4IM SICAF S.p.A., costituisce, oltre che una fonte ripetitiva di ricavi, un'importate veicolo di comunicazione e commerciale per la Business Unit ECM.
- Inoltre sarà instaurata la capacità distributiva del "Gruppo Ambromobiliare" tramite l'attivazione di Mit Sim, che diventerà operativa appena ricevute le autorizzazioni delle autorità competenti. Quest'iniziativa, intrapresa insieme ad alcuni soci di Ambromobiliare e partner già operativi nel settore, sarà in grado, infatti, di curare anche il collocamento delle azioni nelle operazioni di IPO seguito dall'advisor finanziario che preludono alla quotazione in borsa di una società. La nuova struttura si proporrà come intermediario specializzato nella prestazione dei servizi di investimento e affiancherà le società quotande su AIM Italia, specialmente nella fase di collocamento, assumendo poi anche il ruolo di operatore specialista.

I dati gestionali dei primi mesi dell'esercizio in corso consentono al management di essere cautamente ottimisti in merito ai risultati gestionali attesi per l'intero anno 2020 sempre però considerando che al momento non è possibile stimare gli effetti dello shock causato da Covid-19 sui mercati e di conseguenza probabilmente anche sul nostro core business.

Milano, il 30 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Alberto Gustavo Franceschini



Bilancio al 31/12/2019

| Stato patrimoniale attivo | Note | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|---|------|------------|------------------------------|
| A) Attività non correnti | | | |
| I) Immobili,impianti e macchinari Il) Investimenti immobiliari | 1 | 24.826 | 206.173 |
| III) Avviamento e altre attività a vita non definita IV) Altre attività immateriali | 2 | 2.314.411 | 2.314.411 |
| V) Partecipazioni | 3 | 166.692 | 50.000 |
| VI) Altre attività finanziarie | 4 | 5.582 | 14.702 |
| VII) Imposte differite attive Totale Attività non correnti | 5 | A 511 511 | 2 707 204 |
| Totale Attività non correnti | | 2.511.511 | 2.585.286 |
| B) Attività correnti | | | |
| l) Crediti commerciali e altri | 6 | 1.109.190 | 1.317.391 |
| ll) Rimanenze titoli destinati al trading | 7 | 368.788 | 261.600 |
| III) Lavori in corso su ordinazione IV) Attività finanziarie correnti | | | |
| V) Disponibilità liquide | 8 | 342.032 | 45.306 |
| VI) Attività per imposte anticipate | 5 | 275.150 | 371.942 |
| Totale attività correnti | 3 | 2.095.160 | 1.996.239 |
| | | 210561100 | 1,550,205 |
| C) Attività non correnti possedute per la vendita | | | |
| Attività non correnti possedute per la vendita | | | |
| Totale Attività non correnti possedute per la vendita | | | |
| Totale attività | | 4.606.671 | 4.581.525 |
| | N | 21/12/2010 | 21/12/2010 |
| Stato patrimoniale passivo | Note | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
| D) Patrimonio netto | | | |
| I. Capitale sociale, con indicazione della parte non versata | 9 | 2.653.722 | 2.618.822 |
| II. Versamento in conto aumento capitale sociale | | | |
| III. Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 9 | 644.143 | 580.108 |
| IV. Riserva di rivalutazione | 10 | | |
| V. Altre riserve | 10 | 425.453 | 419.688 |
| VI. Utile (perdite) esercizi precedenti | | (474.361) | (460.991) |
| VI. Utile (perdita) d'esercizio Totale patrimonio netto | | 187.165 | (13.370) 3.144.257 |
| Totale pairimonio nello | | 3.436.122 | 3.144.25/ |
| E) Passività non correnti | | | |
| a) Obbligazioni in circolazione | | | |
| b) Debiti verso banche | 11 | | 151.553 |
| c) Altre passività finanziarie | 12 | | 124.262 |
| d) Fondi per rischi e oneri | | | |
| e) Fondi relativi al personale | 13 | 67.165 | 84.978 |
| Pilomaia al 21/12/2010 | | | Daging 20 |



| a) Obbligazioni in circolazione b) Debiti verso banche c) Debiti verso fornitori d) Anticipi su lavori in corso di ordinazione e) Altre passività finanziarie f) Debiti tributari g) Altre passività correnti 13 42.844 f) Debiti tributari g) Altre passività correnti 16 108.139 289.571 Totale passività correnti 1.103.384 1.076.475 | f) Imposte differite passive Totale passività non correnti | | 67.165 | 360.793 |
|--|---|------|-------------|--------------|
| b) Debiti verso banche c) Debiti verso fornitori c) Debiti verso fornitori c) Debiti verso fornitori d) Anticipi su lavori in corso di ordinazione e) Altre passività finanziarie d) Anticipi su lavori in corso di ordinazione e) Altre passività finanziarie d) Anticipi su lavori in corso di ordinazione e) Altre passività finanziarie d) Gesperativi descripti desc | F) Passività correnti | | | |
| c) Debiti verso fomitori 14 620.117 397.756 d) Anticipi su lavori in corso di ordinazione 4 2.844 e) Altre passività finanziarie 13 42.844 f) Debiti tributari 15 56.749 28.397 g) Altre passività correnti 16 108.139 28.95.71 Totale passività correnti Note 31/12/2019 31/12/2018 Conto economico per natura Note 31/12/2019 31/12/2018 Ricavi 17 3.054.453 2.164.658 Rimanenze finali di titoli destinati al trading 18 368.788 261.600 Altri proventi 3.535.066 2.524.910 Costo acquisto titoli per attività di trading 20 (545.885) (279.713) Esistenze iniziali titoli destinati al trading 20 (147.408) (379.606) Costi per servizi 21 (1,736.020) (1,109.479) Costi per servizi 21 (1,736.020) (1,109.479) Costi per servizi 21 (1,736.020) (21.08.78) Costi per servizi <t< td=""><td>a) Obbligazioni in circolazione</td><td></td><td></td><td></td></t<> | a) Obbligazioni in circolazione | | | |
| d) Anticipi su lavori in corso di ordinazione e) Altre passività finanziarie f) Debiti tribitari 15 5.56.749 g) Altre passività correnti 16 108.139 28.95.71 Totale passività correnti 16 1.103.384 1.076.475 Totale passività correnti 17 4.606.671 4.581.525 Conto economico per natura Note 31/12/2019 31/12/2018 Ricavi 17 3.054.453 2.164.658 Rimanenze finali di titoli destinati al trading 18 368.788 261.600 4.11 29 21 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 | b) Debiti verso banche | 11 | 318.379 | 317.907 |
| c | c) Debiti verso fornitori | 14 | 620.117 | 397.756 |
| 1 | d) Anticipi su lavori in corso di ordinazione | | | |
| 16 108.139 289.571 170tale passività correnti 1.103.384 1.076.475 1.103.384 1.076.475 1.103.384 1.076.475 1.103.384 1.076.475 1.103.384 1.076.475 1.103.384 1.076.475 1.103.384 1.076.475 1.103.384 1.076.475 1.103.384 1.076.475 1.103.384 1.076.475 1.103.384 1.076.475 1.103.384 1.076.475 1.103.385 | | 13 | | 42.844 |
| Totale passività 1.103.384 1.076.475 Totale passività 4.606.671 4.581.525 Conto economico per natura Note 31/12/2019 31/12/2018 Ricavi 17 3.054.453 2.164.658 Rimanenze finali di titoli destinati al trading 18 368.788 261.600 Altri proventi 19 111.825 98.652 Totale ricavi e proventi 20 (545.885) 2.79.713 Esistenze iniziali titoli destinati al trading 20 (147.408) 379.600 Costo acquisto titoli per attività di trading 20 (147.408) (379.600 Esistenze iniziali titoli destinati al trading 20 (147.408) (379.600 Costo acquisto titoli per attività di trading 20 (147.408) (379.600 Costi per servizi 21 (1.736.020) (1.109.479) Costi per locazioni e noleggi operativi 22 (240.879) (21.768) Costo del personale 23 (188.746) (300.217) Altri costi operativi 24 (180.795) (73.400) | | 15 | 56.749 | 28.397 |
| Totale passività A.606.671 4.581.525 Conto economico per natura Note 31/12/2019 31/12/2018 Ricavi 17 3.054.453 2.164.658 Rimanenze finali di titoli destinati al trading 18 368.788 261.600 Altri proventi 19 111.825 98.652 Totale ricavi e proventi 3.535.066 2.524.910 Costo acquisto titoli per attività di trading 20 (545.885) (279.713) Esistenze iniziali titoli destinati al trading 20 (147.408) (379.606) Costi per servizi 21 (1.736.020) (1.109.479) Costi per servizi 21 (1.736.020) (21.87.68) Costo del personale 23 (198.746) (300.217) Altri costi operativi 24 (180.795) (73.400) Ripresa di valore di attività 25 (134.399) (92.694) Risultato operativo 350.934 71.033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 342.936 | | 16 | 108.139 | 289.571 |
| Conto economico per natura Note 31/12/2019 31/12/2018 Ricavi 17 3.054.453 2.164.658 Rimanenze finali di titoli destinati al trading 18 368.788 261.600 Altri proventi 19 111.825 98.652 Totale ricavi e proventi 3.535.066 2.524.910 Costo acquisto titoli per attività di trading 20 (545.885) (279.713) Esistenze iniziali titoli destinati al trading 20 (147.408) (379.606) Costi per servizi 21 (1.736.020) (1.109.479) Costi per locazioni e noleggi operativi 22 (240.879) (218.768) Costo del personale 23 (198.746) (300.217) Altri costi operativi 24 (180.795) (73.400) Ripresa di valore di attività 25 (134.399) (92.694) Risultato operativo 350.934 71.033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 Imposte dell'esercizio | Totale passività correnti | | 1.103.384 | 1.076.475 |
| Ricavi 17 3.054,453 2.164,658 Rimanenze finali di titoli destinati al trading 18 368.788 261,600 Altri proventi 19 111,825 98.652 Totale ricavi e proventi 3.535,066 2.524,910 Costo acquisto titoli per attività di trading 20 (545.885) (279,713) Esistenze iniziali titoli destinati al trading 20 (147.408) (379,606) Costi per servizi 21 (1,736.020) (1,109,479) Costi per servizi 21 (1,736.020) (218,768) Costo del personale 23 (198,746) (300,217) Altri costi operativi 24 (180.795) (73,400) Ripresa di valore di attività - 25 (134,399) (92,694) Risultato operativo 350,934 71,033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7,998) (22,647) Utile (perdita) ante imposte 342,936 48,386 Imposte dell'esercizio 27 (155,771) (61,756) | Totale passività | | 4.606.671 | 4.581.525 |
| Ricavi 17 3.054,453 2.164,658 Rimanenze finali di titoli destinati al trading 18 368.788 261,600 Altri proventi 19 111,825 98.652 Totale ricavi e proventi 3.535,066 2.524,910 Costo acquisto titoli per attività di trading 20 (545.885) (279,713) Esistenze iniziali titoli destinati al trading 20 (147.408) (379,606) Costi per servizi 21 (1,736.020) (1,109,479) Costi per servizi 21 (1,736.020) (218,768) Costo del personale 23 (198,746) (300,217) Altri costi operativi 24 (180.795) (73,400) Ripresa di valore di attività - 25 (134,399) (92,694) Risultato operativo 350,934 71,033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7,998) (22,647) Utile (perdita) ante imposte 342,936 48,386 Imposte dell'esercizio 27 (155,771) (61,756) | | | | |
| Rimanenze finali di titoli destinati al trading 18 368.788 261.600 Altri proventi 19 111.825 98.652 Totale ricavi e proventi 3.535.066 2.524.910 Costo acquisto titoli per attività di trading 20 (545.885) (279.713) Esistenze iniziali titoli destinati al trading 20 (147.408) (379.606) Costi per servizi 21 (1.736.020) (1.109.479) Costi per locazioni e noleggi operativi 22 (240.879) (218.768) Costo del personale 23 (198.746) (300.217) Altri costi operativi 24 (180.795) (73.400) Ripresa di valore di attività - 25 (134.399) (92.694) Ammortamenti e svalutazioni 25 (134.399) (92.694) Risultato operativo 350.934 71.033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 | Conto economico per natura | Note | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
| Rimanenze finali di titoli destinati al trading 18 368.788 261.600 Altri proventi 19 111.825 98.652 Totale ricavi e proventi 3.535.066 2.524.910 Costo acquisto titoli per attività di trading 20 (545.885) (279.713) Esistenze iniziali titoli destinati al trading 20 (147.408) (379.606) Costi per servizi 21 (1.736.020) (1.109.479) Costi per locazioni e noleggi operativi 22 (240.879) (218.768) Costo del personale 23 (198.746) (300.217) Altri costi operativi 24 (180.795) (73.400) Ripresa di valore di attività - 25 (134.399) (92.694) Ammortamenti e svalutazioni 25 (134.399) (92.694) Risultato operativo 350.934 71.033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 | Ricavi | 17 | 3.054.453 | 2.164.658 |
| Altri proventi 19 111.825 98.652 Totale ricavi e proventi 3.535.066 2.524.910 Costo acquisto titoli per attività di trading 20 (545.885) (279.713) Esistenze iniziali titoli destinati al trading 20 (147.408) (379.606) Costi per servizi 21 (1.736.020) (1.109.479) Costi per locazioni e noleggi operativi 22 (240.879) (218.768) Costo del personale 23 (198.746) (300.217) Altri costi operativi 24 (180.795) (73.400) Ripresa di valore di attività 25 (134.399) (92.694) Ammortamenti e svalutazioni 25 (134.399) (92.694) Risultato operativo 350.934 71.033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 Imposte dell'esercizio 27 (155.771) (61.756) | Rimanenze finali di titoli destinati al | 10 | | |
| Costo acquisto titoli per attività di trading 20 (545.885) (279.713) Esistenze iniziali titoli destinati al trading 20 (147.408) (379.606) Costi per servizi 21 (1.736.020) (1.109.479) Costi per locazioni e noleggi operativi 22 (240.879) (218.768) Costo del personale 23 (198.746) (300.217) Altri costi operativi 24 (180.795) (73.400) Ripresa di valore di attività - Svalutazioni da impairment Valutazioni da impairment Valutazioni da impairment Valutazioni da impairment Valutazioni da impairment Valuta valore di attività - Va | trading | 18 | 368.788 | 261.600 |
| Costo acquisto titoli per attività di trading 20 (545.885) (279.713) Esistenze iniziali titoli destinati al trading 20 (147.408) (379.606) Costi per servizi 21 (1.736.020) (1.109.479) Costi per locazioni e noleggi operativi 22 (240.879) (218.768) Costo del personale 23 (198.746) (300.217) Altri costi operativi 24 (180.795) (73.400) Ripresa di valore di attività 25 (134.399) (92.694) Svalutazioni da impairment 25 (134.399) (92.694) Ammortamenti e svalutazioni 25 (134.399) (92.694) Risultato operativo 350.934 71.033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 Imposte dell'esercizio 27 (155.771) (61.756) | Altri proventi | 19 | 111.825 | 98.652 |
| trading Esistenze iniziali titoli destinati al trading Costi per servizi Costi per locazioni e noleggi operativi Costo del personale Altri costi operativi Altri costi operativi Perdita di valore di attività Perdita di valore di attività Ammortamenti e svalutazioni Coneri / Proventi finanziari Coneri / Proventi finanziari Coneri / Proventi finanziari Costo dell'esercizio Costo del personale Costo per locazioni con controlo (1.109.479) Costi per locazioni e noleggi operativi Costo personale Costo per locazioni controlo (1.109.479) Costi per locazioni e noleggi operativi Costo per locazioni controlo (1.109.479) Costi per locazioni e noleggi operativi Costo personale Costo per servizi Costo per servizi Costo personale C | Totale ricavi e proventi | | 3.535.066 | 2.524.910 |
| Esistenze iniziali titoli destinati al trading 20 | Costo acquisto titoli per attività di | 20 | (545,005) | (270.712) |
| trading Costi per servizi Costi per locazioni e noleggi operativi Costi per locazioni e noleggi operativi Costi per locazioni e noleggi operativi Costo del personale Costo del personale Costo del personale Altri costi operativi Ripresa di valore di attività Perdita di valore di attività - Svalutazioni da impairment Ammortamenti e svalutazioni Coneri / Proventi finanziari Coneri / Co | trading | 20 | (545.885) | (2/9./13) |
| Costi per servizi 21 (1.736.020) (1.109.479) Costi per locazioni e noleggi operativi 22 (240.879) (218.768) Costo del personale 23 (198.746) (300.217) Altri costi operativi 24 (180.795) (73.400) Ripresa di valore di attività Perdita di valore di attività Perdita di valore di attività - Svalutazioni da impairment Ammortamenti e svalutazioni 25 (134.399) (92.694) Risultato operativo 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 27 (155.771) (61.756) | Esistenze iniziali titoli destinati al | 20 | (147.409) | (270,606) |
| Costi per locazioni e noleggi operativi 22 (240.879) (218.768) Costo del personale 23 (198.746) (300.217) Altri costi operativi 24 (180.795) (73.400) Ripresa di valore di attività - Svalutazioni da impairment Ammortamenti e svalutazioni 25 (134.399) (92.694) Risultato operativo 350.934 71.033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 Imposte dell'esercizio 27 (155.771) (61.756) | - | 20 | (147.408) | (3/9.000) |
| Costo del personale 23 (198.746) (300.217) Altri costi operativi 24 (180.795) (73.400) Ripresa di valore di attività Perdita di valore di attività - Svalutazioni da impairment Ammortamenti e svalutazioni 25 (134.399) (92.694) Risultato operativo 350.934 71.033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 Imposte dell'esercizio 27 (155.771) (61.756) | - | | (1.736.020) | (1.109.479) |
| Altri costi operativi 24 (180.795) (73.400) Ripresa di valore di attività Perdita di valore di attività - Svalutazioni da impairment Ammortamenti e svalutazioni 25 (134.399) (92.694) Risultato operativo 350.934 71.033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 Imposte dell'esercizio 27 (155.771) (61.756) | | | | |
| Ripresa di valore di attività Perdita di valore di attività - Svalutazioni da impairment Ammortamenti e svalutazioni 25 (134.399) (92.694) Risultato operativo 350.934 71.033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 Imposte dell'esercizio 27 (155.771) (61.756) | | | ` ' | ` , |
| Perdita di valore di attività - Svalutazioni da impairment 25 (134.399) (92.694) Risultato operativo 350.934 71.033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 Imposte dell'esercizio 27 (155.771) (61.756) | | 24 | (180.795) | (73.400) |
| Svalutazioni da impairment 25 (134.399) (92.694) Risultato operativo 350.934 71.033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 Imposte dell'esercizio 27 (155.771) (61.756) | - | | | |
| Ammortamenti e svalutazioni 25 (134.399) (92.694) Risultato operativo 350.934 71.033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 Imposte dell'esercizio 27 (155.771) (61.756) | | | | |
| Risultato operativo 350.934 71.033 Oneri / Proventi finanziari 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 Imposte dell'esercizio 27 (155.771) (61.756) | - | 25 | | (0.5. 40. 1) |
| Oneri / Proventi finanziari 26 (7.998) (22.647) Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 Imposte dell'esercizio 27 (155.771) (61.756) | | 25 | | |
| Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 Imposte dell'esercizio 27 (155.771) (61.756) | KISUITATO OPERATIVO | | 350.934 | 71.033 |
| Utile (perdita) ante imposte 342.936 48.386 Imposte dell'esercizio 27 (155.771) (61.756) | Oneri / Proventi finanziari | 26 | (7.998) | (22.647) |
| | Utile (perdita) ante imposte | | | |
| | | | | |
| Utile (perdita) netto dell'esercizio 187.165 (13.370) | - | 27 | (155.771) | (61.756) |
| | Utile (perdita) netto dell'esercizio | | 187.165 | (13.370) |



Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2019

| | Capitale sociale | Riserva sovrapprez. azioni | Altre riserve | Perdite a nuovo | Risultato d'esercizio | Totale |
|---|------------------|----------------------------------|------------------|-----------------|--------------------------|-----------|
| All'apertura dell'esercizio precedente | 2.618.672 | 579.808 | 221.778 | (460.991) | 197.909 | 3.157.176 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio | | | | | | |
| - attribuzione dividendi | | | | | | |
| - altre destinazioni | | | 197.909 | | (197.909) | |
| Altre variazioni | | | | | | |
| - sottoscrizione aumento capitale sociale | 150 | 300 | | | | |
| - arrotondamento unità Euro | | | 1 | | | |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | | (13.370) | |
| Alla chiusura dell'esercizio precedente | 2.618.822 | 580.108 | 419.688 | (460.991) | (13.370) | 3.144.257 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio | | | | | | |
| - attribuzione dividendi | | | | | | |
| - altre destinazioni | | | | | | |
| Altre variazioni | | | | | | |
| - sottoscrizione aumento capitale sociale | 34.900 | 69.800 | | (13.370) | 13.370 | |
| - arrotondamento unità Euro | | | | | | |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | | 187.165 | |
| Alla chiusura dell'esercizio corrente | 2.653.722 | 649.908 | 419.688 | (474.361) | 187.165 | 3.436.122 |



Rendiconto finanziario al 31/12/2019

| D 11 | 24 /4 2 /2 04 0 | 21/12/2010 |
|--|------------------|-----------------|
| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
| A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa Utile (perdita) dell'esercizio | 187.165 | (13.370) |
| Imposte sul reddito | 155.771 | 61.756 |
| Interessi passivi (interessi attivi) | 7.998 | 22.647 |
| (Dividendi) | | |
| (Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | | |
| di cui immobilizzazioni materiali | | |
| di cui immobilizzazioni immateriali | | |
| di cui immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, | 350.934 | 71.033 |
| dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto | 200.50. | , 11055 |
| · | | |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel | | |
| capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi Ammortamenti delle immobilizzazioni | (4.200 | (2.604 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | 64.399 | 62.694 |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di | | |
| strumenti finanziari derivati che non comportano | | |
| movimentazione monetarie | | |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | | |
| | (4.200 | (2 (0) |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 64.399 | 62.694 |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 415.333 | 133.727 |
| 2. Plusso ilitaliziario prima dene variazioni dei capitale circolante netto | 415.555 | 133.727 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze di titoli per trading | (107.188) | 118.006 |
| Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti | 107.355 | (483.483) |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | 222.361 | (169.307) |
| Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi | 48.373 23.368 | (63.439) |
| Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto | (155.344) | 72 (173.490) |
| And decrements (And merement) der capitale encotaine netto | (133.344) | (173.470) |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 138.925 | (771.641) |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 554.258 | (637.914) |
| A14 | | |
| Altre rettifiche Interessi incassati/(pagati) | (7.998) | (22.647) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (27.609) | (134.757) |
| Dividendi incassati | (27.00) | (131.737) |
| (Utilizzo dei fondi) | (17.813) | (12.533) |
| Altri incassi/(pagamenti) | | |
| Totale altre rettifiche | (53.420) | (169.937) |
| FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A) | 500.838 | (807.851) |
| FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OFERATIVA (A) | 300.636 | (807.831) |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | 116.948 | (158.345) |
| (Investimenti) | 110.710 | (158.345) |
| Disinvestimenti | 116.948 | , ,, |
| | | |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | | |
| Disinvestimenti | | |



| Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti | (107.572) (116.692) 9.120 | 880 (9.120) 10.000 |
|---|---------------------------------|--------------------------|
| Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide | | |
| FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) | 9.376 | (157.465) |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi | | |
| Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti | 472 | 98.166 203.914 |
| (Rimborso finanziamenti) | (318.659) | |
| Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale) Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | 104.700 | 451 |
| FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) | (213.487) | 302.531 |
| INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C) | 296.727 | (662.785) |
| Effetto cambi sulle disponibilità liquide Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali Assegni | 41.347 | 702.934 |
| Danaro e valori in cassa | 3.958 | 5.156 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 45.305 | 708.090 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio Depositi bancari e postali Assegni | 337.631 | 41.347 |
| Danaro e valori in cassa | 4.401 | 3.958 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 342.032 | 45.305 |



Nota illustrativa al bilancio chiuso il 31/12/2019

Premessa

Signori Soci,

il bilancio che Vi viene presentato, chiuso in data 31.12.2019, fa segnalare un utile di euro 187.165, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per Euro 134.399 ed aver accantonato imposte sul reddito d'esercizio per Euro 155.771.

Attività svolte

La Vostra Società ha per oggetto l'attività di fornitura di servizi di consulenza alle aziende, sia in Italia che all'estero, nell'ambito del settore della finanza straordinaria.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di altre Società.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio 2019 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori ad Euro 0,50 e all'unità superiore se pari o superiori ad Euro 0,50.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1º gennaio 2019

La società ha tenuto conto delle seguenti modifiche e/o emendamenti, in vigore dal 1° gennaio dell'esercizio corrente, per la redazione del presente bilancio d'esercizio (si segnala in questa sede che tali modifiche e/o emendamenti non hanno avuto riflessi sulla redazione del bilancio per l'anno 2018):

- Il 13 gennaio 2017 lo IASB ha pubblicato il nuovo principio IFRS 16 Leasing, che sostituisce lo IAS 17. Il nuovo standard contabile interviene, in particolare, ad uniformare il trattamento dei leasing operativi e finanziari in capo al locatario, imponendo di rilevare nello stato patrimoniale le attività e le passività inerenti all'operazione, sia per i contratti di leasing finanziario, sia per quelli di tipo operativo. Rimangono esclusi dal metodo finanziario i contratti di leasing che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e quelli che interessano beni di modico valore. Lo standard, che è stato omologato il 9 novembre 2018, sarà applicabile per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2019.
- Il 7 giugno 2018 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 *Uncertainty over Income Tax Treatments*, che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. IFRIC 23 entrerà in vigore il 1° gennaio 2019.
- Il 12 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato modifiche all'IFRS 9 Financial Instruments e allo IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures*, al fine di favorire la loro implementazione. Le modifiche all'IFRS 9 sono volte a consentire la misurazione al costo ammortizzato o al *fair value through other comprehensive income* (OCI) di attività finanziarie caratterizzate da un'opzione di estinzione anticipata con la cosiddetta "*negative compensation*". Le modifiche allo IAS 28 sono volte a chiarire che ai crediti a lungo termine verso una società collegata o *joint venture* che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento netto nella società collegata o *joint venture*, si applica IFRS 9. Lo



IASB ha anche pubblicato un esempio che illustra come le previsioni di IFRS 9 e dello IAS 28 si applicano ai crediti a lungo termine in una società collegata o *joint venture*.

- Il 12 dicembre 2018 lo IASB ha pubblicato le modifiche agli IFRS derivanti dal ciclo di miglioramento 2015-2018, che includono modifiche allo IAS 12 *Income Taxes*, allo IAS 23 *Borrowing Costs*, all'IFRS 3 *Business Combination* e all' IFRS 11 *Joint Arrangements*. Le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2019 e ne è stata consentita l'applicazione anticipata.
- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il cd *Plan Amendment, Curtailment or Settlement* (emendamento allo IAS 19) con cui chiarisce come si determinano le spese pensionistiche quando si verifica una modifica nel piano a benefici definiti. Le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2019.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

Perdite di valore

La Società periodicamente, e almeno con scadenza annuale, rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, è stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o attività rilevate a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 –



Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività, se hanno vita utile finita, sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e di eventuali perdite di valore.

Le attività immateriali che hanno invece vita economica indefinita, sono sottoposti almeno attualmente ad *impairment* test per determinarne il relativo fair value secondo quanto stabilito dallo IAS 36.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:

mobili e arredi d'ufficio: 12%
 macchine elettroniche ed elettromeccaniche: 20%
 impianto di condizionamento-riscaldamento 15%
 autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le attività detenute a mezzo di contratti di leasing finanziario sono ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come per i beni di pari natura detenuti in proprietà.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Partecipazioni ed attività finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della Società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n. 21. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni "available for sale"), sono inizialmente rilevate al fair value. Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel Conto economico. Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, se determinabile, con contropartita patrimonio netto, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che essi sono ceduti o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo. Vengono rilevate a conto economico le riduzioni di valore rappresentate se si configura una situazione di *impairment*.



Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono relative a strumenti finanziari acquisiti a scopo di trading, con l'obiettivo di trarne un beneficio economico in una ottica di breve periodo. Trattasi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi. La rilevazione iniziale è al *fair value*, che di norma corrisponde al costo. La successiva valutazione è effettuata al *fair value*, sulla base del prezzo dell'ultimo giorno di quotazione e le differenze rispetto al costo sono rilevate nel conto economico.

Crediti

I crediti sono rilevati inizialmente al loro *fair value* (che di norma corrisponde valore nominale) e sono rilevati in bilancio al costo ammortizzato. Essi sono successivamente rettificati con eventuali appropriate svalutazioni, iscritte a conto economico, quando vi è l'effettiva evidenza che i crediti abbiano perso il loro valore. Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di iscrizione ed il loro valore recuperabile.

Debiti

I debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* che di norma corrisponde al costo. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, che di norma corrisponde al valore nominale. Gli interessi compresi nel valore del debito vengono differiti agli esercizi futuri in cui saranno sostenuti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato;

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare, per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").

Eventuali perdite attese sui contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note e sono portate a diretta riduzione dei lavori in corso su ordinazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di accadimento. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, ed è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione oltre che possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'informativa e non si procede ad alcun stanziamento.



Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari.

Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono tutti contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate con il principio della competenza economica sulla base della normativa fiscale in vigore alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Sempre al fine di rispettare il principio della competenza economica nella rilevazione degli effetti fiscali dei costi e ricavi, sono iscritte le imposte differite laddove il pagamento delle imposte relative avviene in esercizi successivi.

Sono iscritte le imposte anticipate laddove è differita ad esercizi futuri la deducibilità fiscale degli oneri.

Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.

In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.

Riconoscimento ricavi

Come sopra indicato, i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi fornite dalla società sono iscritti in bilancio al momento della loro effettiva e certa maturazione.

Diversamente, i ricavi sono riconosciuti nei limiti dei costi sostenuti e recuperabili.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono stati sostenuti.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è unicamente prevista quando questi si riferiscono ad una attività immobilizzata che richieda un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se inferiori, mediante accantonamento ad apposito fondo rischi su cambi. Tali poste, coerentemente con il principio di prudenza, non vengono invece allineate ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se superiori.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Le disponibilità liquide espresse in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio mediante l'utilizzo della voce 17 bis, Utili e perdite su cambi, del conto economico.



Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione in Euro dei crediti e dei debiti originariamente espressi in valuta estera sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. Si segnala che non sussistono debiti o crediti espressi in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.



Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria

Immobili, impianti e macchinari (1)

Le immobilizzazioni materiali esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|--|------------|------------|
| Mobili e arredi | 12.680 | 18.471 |
| Macchine elettroniche ed elettromeccaniche | 12.146 | 16.365 |
| Impianti di condizionamento | | |
| Autovetture | | 171.337 |
| | 24.826 | 206.173 |

In merito alle immobilizzazioni materiali sopra esposte, si segnala che la Società nel corso dell'esercizio in commento ha ceduto a terzi i quattro contratti di leasing che aveva in essere.

Come precedentemente indicato, le autovetture e le attrezzature detenute a mezzo di contratti di leasing finanziario sono state ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come se si trattasse di beni di pari natura detenuti in proprietà.

Avviamento e altre attività a vita non definita (2)

Le cosiddette "immobilizzazioni immateriali" esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-------------------------------------|------------|------------|
| Avviamento | 2.293.006 | 2.293.006 |
| Altri oneri pluriennali | 2.359 | 2.359 |
| Opere di miglioria su beni di terzi | 1.339 | 1.339 |
| Spese di ricerca e sviluppo | 4.186 | 4.186 |
| Spese di pubblicità | 10.466 | 10.466 |
| Marchi | 3.055 | 3.055 |
| | 2.314.411 | 2.314.411 |

L'avviamento, nonché la maggior parte delle altre immobilizzazioni immateriali iscritte nel presente bilancio d'esercizio, sono state acquisite attraverso l'operazione di conferimento del Ramo d'Azienda *Advisory* effettuata nel mese di novembre dell'esercizio 2011.

La Società ha proceduto ad effettuare l'impairment test sul valore dell'avviamento alla data di chiusura dell'esercizio in commento.

Per determinare il *fair value* dell'avviamento relativo al ramo aziendale acquisito nel 2011 sono stati utilizzati come base di partenza i dati del *business plan* pluriennale dell'azienda, aggiornati sulla base dell'attività in corso. Ai fini del calcolo è stato utilizzato un tasso *free-risk* corrispondente al rendimento dei BTP decennali. Il premio per il rischio è stato valutato pari al 7 %, in linea con la prassi professionale e la recente dottrina accademica, mentre il *beta unlevered* è stato fissato pari a 0,77, valore pari alla media dei *beta unlevered* dei *comparables*. Il costo del capitale proprio è pari all'8 %, mentre il costo del capitale di terzi è valutato pari al 4,0%.

Il costo medio ponderato del capitale (*WACC*) risulta, pertanto, essere pari al 8,00%. Partendo dai dati sopra indicati, il *fair value* dell'avviamento calcolato alla data del 31 Dicembre 2019 risulta essere capiente rispetto al valore dell'avviamento iscritto in bilancio alla stessa data.

Per le ulteriori immobilizzazioni immateriali, stante il valore non significativo per cui risultano iscritte in bilancio e considerando la data recente del loro conferimento e della perizia valutativa del ramo aziendale cui si riferiscono, non si è proceduto ad una stima effettiva del loro *fair value*, ritenendo il loro valore di iscrizione in bilancio una adeguata



rappresentazione dello stesso.

Partecipazioni (3)

Le partecipazioni esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|---------------------------------------|------------|------------|
| Partecipazioni in imprese controllate | | 50.000 |
| Partecipazioni in altre imprese | 166.692 | |
| | 166.692 | 50.000 |

Le partecipazioni altre imprese risultano essere così suddivise:

- partecipazione in 4AIM SICAF S.p.A., società di investimento con sede in Milano costituita nel corso dell'anno 2016 (si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori informazioni in merito alla società 4AIM SICAF S.p.A.) di cui Ambromobiliare deteneva, alla data di chiusura del presente esercizio:
 - il 100% delle Azioni di categoria A, pari a nominali 50.000,00;
 - Azioni ordinarie per un valore di Euro 114.192,00.
- partecipazione nell'Associazione Emittenti Aim Italia, ASSOAIM, di cui Ammobiliare deteneva, alla data di chiusura del presente esercizio, quote per un valore pari ad Euro 2.500,00.

Si segnala che per quanto concerne 4AIM SICAF S.p.A., anche in funzione del fatto che per Ambromobiliare il rapporto ha assunto nel corso del tempo caratteristiche di stabilità ed è considerata dalla stessa 4AIM parte correlata, la partecipazione è stata riclassificata nel corso del presente esercizio nel seguente modo:

- per quanto riguarda le Azioni di categoria A: da partecipazione in imprese controllate a partecipazione in altre imprese;
- per quanto riguarda le Azioni ordinarie: da titoli detenuti a fini di trading a partecipazione in altre imprese; la riclassificazione è avvenuta alla data di apertura del presente esercizio e, per tale motivo, il valore delle rimanenze finali di titoli destinati al trading alla data del 31.12.2018 non corrisponde al valore delle medesime rimanenze iniziali alla data del 01.01.2019

Altre attività finanziarie (4)

Le altre attività finanziarie al 31 Dicembre 2019 si riferiscono unicamente ai depositi cauzionali in denaro versati dalla Società.

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-----------------|------------|------------|
| Crediti v/altri | 5.582 | 5.582 |
| | 5.582 | 5.582 |

Imposte differite attive (5)

Le imposte differite attive esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|---|------------|------------|
| Credito per IRES anticipata entro 12 mesi | 275.150 | 371.942 |
| Credito per IRAP anticipata entro 12 mesi | | |
| Credito per IRES anticipata oltre 12 mesi | | |
| Credito per IRAP anticipata oltre 12 mesi | | |
| | 275.150 | 371.942 |

Gli importi sopra indicati sono ottenuti attraverso un calcolo delle variazioni in aumento temporanee all'imponibile



fiscale, che avranno un effetto diminutivo degli imponibili degli anni successivi.

Nello specifico, l'importo del credito per imposte anticipate risulta essere così ripartito:

| Differenze temporanee deducibili | 2019 |
|--|-----------|
| Svalutazione crediti eccedente quota fiscale | 205.193 |
| Emolumento amministratori da corrispondere | 279.486 |
| Perdite fiscali e ACE riportabili in esercizi successivi | 661.780 |
| Totale differenze | 1.146.459 |
| IRES anticipata | 275.150 |
| IRAP anticipata | |
| Totale imposte anticipate | 275.150 |

Crediti commerciali e altri (6)

Tale voce è principalmente composta dai crediti commerciali vantati nei confronti dei clienti per le attività di consulenza svolte dalla Società.

La composizione analitica della voce in oggetto è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-----------------------|------------|------------|
| Verso clienti | 915.726 | 1.025.081 |
| Per crediti tributari | 29.749 | 25.461 |
| Verso altri | 125.547 | 180.308 |
| Risconti attivi | 38.168 | 86.541 |
| | 1.109.190 | 1.317.391 |

I crediti commerciali maturati al 31 Dicembre 2019 come sopra indicato derivano prevalentemente da ricavi di competenza dell'esercizio. La valorizzazione del *fair value* relativo ai crediti commerciali è stata effettuata tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti di Euro 252.876.

Rimanenze titoli destinate al trading (7)

Riportiamo nella tabella di seguito la movimentazione dei titoli avvenuta nel corso dell'esercizio 2019 e la relativa composizione del saldo al 31.12.2019.

Trattandosi di titoli quotati su mercati regolamentati, la valutazione delle rimanenze è stata effettuata sulla base del relativo *fair value*, prendendo come riferimento il valore del titolo alla data dell'ultima quotazione antecedente alla chiusura dell'esercizio in commento.

| Titolo | Esistenza iniziale 31.12.2018 | Valore acquisti | Valore cessioni | Valore rimanenza finale 31.12.2019 (al costo) | Adeguam. fair value 31.12.2019 | Valore in bilancio al 31.12.2019 |
|----------------------------------|-------------------------------------|--------------------|--------------------|---|--------------------------------------|--|
| Azioni Energica M.C. Spa | 349 | | | 349 | 11 | 360 |
| Azioni Gruppo Green Power Spa | 39 | | 92 | - | - | - |
| Azioni Gruppo Waste Spa | 3 | | | 3 | (3) | - |
| Azioni Vetrya Spa | 1.164 | | | 1.164 | (37) | 1.127 |
| Warrant 4AIM SICAF Spa | 2.240 | | | - | - | - |



| Azioni Culti Milano | 6.908 | | | 6.908 | 2.542 | 9.450 |
|--|---------|---------|---------|---------|-----------|---------|
| Azioni DBA Group Spa | 32.382 | | | 32.382 | (9.450) | 22.932 |
| Azioni Illa Spa | 46.750 | | | 46.750 | (27.775) | 18.975 |
| Azioni Telesia Spa | 3.330 | | | 5.625 | (2.190) | 3.435 |
| Warrant Illa Spa | 4.548 | | | 4.548 | (1.696) | 2.852 |
| Azioni Sciuker Frame Spa | 8.514 | | | 8.514 | 3.311 | 11.825 |
| Azioni Igea Pharma | 41.181 | | | 41.181 | (25.693) | 15.488 |
| Azioni Neosperience Directa SIM | | 39.672 | 59.229 | - | - | - |
| Warrant Neosperience Directa SIM | | | 12.229 | _ | - | - |
| Azioni Radici Pietro Ind&Brands AOR S.p.A. | | 299.150 | | 299.150 | (70.445) | 228.705 |
| Warrant Radici Pietro Ind&Brands AOR S.p.A. | | | 1.488 | | 8.823 | 8.823 |
| Azioni Copernico AOR S.p.A. | | 7.063 | | 7.063 | (263) | 6.800 |
| Azioni Ucapital 24 Directa SIM | | 200.000 | 190.673 | 36.800 | (2.944) | 33.856 |
| Warrant Ucapital 24 Directa SIM | | | 13.862 | | 4.160 | 4.160 |
| | 147.408 | 545.885 | 277.573 | 490.437 | (121.649) | 368.788 |

Come già riportato precedentemente indicato (si veda il paragrafo relativo alle Partecipazioni) si segnala i titoli detenuti ai fini di trading in 4AIM SICAF S.p.A. al 31.12.2018, sono stati riclassificati nel corso del presente esercizio a partecipazione in altre imprese alla data di apertura del presente esercizio (per tale motivo il valore delle rimanenze finali di titoli destinati al trading alla data del 31.12.2018 non corrisponde al valore delle medesime rimanenze iniziali alla data del 01.01.2019)

Disponibilità liquide (8)

Tale voce include le disponibilità liquide presso istituti di credito alla chiusura dell'esercizio.

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|--------------------------|------------|------------|
| Depositi bancari | 337.631 | 41.348 |
| Denaro e valori in cassa | 4.401 | 3.958 |
| | 342.032 | 45.306 |

Capitale sociale, versamento in conto aumento di capitale e riserva sovrapprezzo azioni (9)

Il capitale sociale della Società al 31 Dicembre 2019 ammonta ad Euro 2.653.722 e risulta essere interamente versato.

Come indicato nella relazione sulla gestione, durante l'esercizio in commento risultano essere state sottoscritte 34.900 nuove azioni della Società.

Altre riserve (10)

La voce altre riserve al 31 Dicembre 2019 risulta essere così composta:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|---|------------|------------|
| Riserva legale | 231.673 | 231.673 |
| Riserva straordinaria | 188.014 | 188.014 |
| Riserva per arrotondamento all'unità di Euro | 1 | 1 |
| | 419.688 | 419.688 |



Debiti verso banche (11)

Al 31 Dicembre 2019 la voce include le passività finanziarie costituite dai debiti verso banche di diversa natura. La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|--|------------|------------|
| Depositi bancari con saldo passivo | 16.775 | 53.994 |
| Debiti verso istituti bancari per anticipi fatture | | 27.328 |
| Finanziamenti (scadenti entro 12 mesi) | 301.604 | 236.585 |
| Finanziamenti (scadenti oltre 12 mesi) | | 151.553 |
| | 318.379 | 469.460 |

Altre passività finanziarie correnti e non correnti (12)

La voce si riferisce esclusivamente al debito residuo verso la società di leasing per i contratti di leasing finanziario in corso. Come precedentemente indicato, i quattro contratti di leasing sono relativi all'acquisto di altrettante autovetture. L'iscrizione di tale debito è avvenuta quale contropartita per la contabilizzazione dei suddetti beni ammortizzabili nell'attivo patrimoniale. Si segnala che, conformemente a quanto previsto dallo IAS 16, il valore degli automezzi iscritti in bilancio comprende tutti i costi di diretta imputazione e l'iva fiscalmente indetraibile.

Fondi relativi al personale (13)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed al netto degli anticipi corrisposti.

In merito alla voce in commento, si segnala che non si è proceduto alla valutazione attuariale del fondo TFR prevista dallo IAS 19, in quanto la sua applicazione avrebbe comunque portato ad una variazione di scarsa significatività.

La movimentazione del fondo durante l'esercizio è la seguente:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2018 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31/12/2019 |
|--|------------------------|------------|------------|------------------------|
| Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro | 84.978 | 7.662 | 25.475 | 67.165 |

Debiti verso fornitori (14)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|----------------------------------|------------|------------|
| Debiti commerciali entro 12 mesi | 620.117 | 397.756 |
| | 620.117 | 397.756 |

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

Debiti tributari (15)

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte



probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, se presenti. Nello specifico i debiti tributari in bilancio alla data del 31/12/2019 riguardano i debiti per imposte dirette per Euro 32.781 oltre che i debiti che la Società deve versare in qualità di sostituto d'imposta per Euro 23.968.

Altre passività correnti (16)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|--|------------|------------|
| Debiti verso istituti di previdenza | 7.680 | 12.453 |
| Debiti commerciali verso società controllate | | 198.100 |
| Altri debiti | 76.994 | 55.623 |
| Ratei passivi | 23.465 | 23.395 |
| | 108.139 | 289.571 |

Si ritiene che il valore contabile delle altre passività correnti alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

Ricavi (17)

La voce ricavi ricomprende principalmente i ricavi per le consulenze fornite ed i ricavi inerenti l'attività di trading su titoli svolta dalla Società.

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-------------------------------|------------|------------|
| Ricavi per consulenze | 2.763.746 | 1.859.000 |
| Provvigioni attive | 13.134 | |
| Ricavi da attività di trading | 277.573 | 305.658 |
| | 3.054.453 | 2.164.658 |

Rimanenze finali di titoli destinati al trading (18)

La voce in questione si riferisce al valore dei titoli destinati al trading presenti nel portafoglio titoli della società alla data di chiusura dell'anno in commento.

Per quanto riguarda maggiori indicazioni sulla valorizzazione delle rimanenze si rimanda alla nota 7 (rimanenze titoli destinati al trading).

Altri proventi (19)

Gli altri proventi iscritti a conto economico alla data di chiusura dell'esercizio comprendono principalmente le sopravvenienze attive e altri proventi diversi d'esercizio.

Costo acquisto titoli per attività di trading (20)

La voce esposta si riferisce al costo per l'acquisto di titoli da parte della Società per la sua attività di trading.

Costi per servizi (21)



La voce è principalmente composta dalle consulenze professionali ricevute dalla Società e dai costi per i compensi dell'organo amministrativo.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|----------------------------------|------------|------------|
| Consulenze ricevute | 1.016.916 | 490.822 |
| Emolumenti organo amministrativo | 296.917 | 128.164 |
| Compenso collaboratori | 165.686 | 176.620 |
| Utenze | 29.794 | 30.018 |
| Viaggi e trasferte | 28.976 | 26.595 |
| Compenso collegio sindacale | 25.480 | 25.480 |
| Manutenzioni e riparazioni | 24.319 | 16.850 |
| Assicurazioni | 41.928 | 43.623 |
| Pubblicità | 50.495 | 49.089 |
| Spese bancarie | 12.072 | 14.264 |
| Altri costi per servizi | 43.436 | 107.954 |
| | 1.736.020 | 1.109.479 |

Costi per locazioni e noleggi operativi (22)

La voce è principalmente composta dai costi per le locazioni degli uffici di Milano. Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-------------------------------------|------------|------------|
| Affitti passivi | 214.647 | 196.144 |
| Noleggio autovetture / attrezzature | 26.232 | 22.624 |
| | 240.879 | 218.768 |

Relativamente alla voce in commento si segnala che non è stato necessario procedere ad un ricalcolo dei costi di leasing operativo, finanziario o delle locazioni ai sensi del nuovo principio IFRS 16 in quanto:

- la società ha cessato, come già segnalato, nel corso dell'esercizio tutti i contratti di locazione finanziaria in essere.
- il contratto relativo alla locazione degli uffici di Corso Venezia è cessato in data 31.12.2019.

Il nuovo contratto di locazione degli uffici, che verrà trattato ai sensi del nuovo IFRS 16, rileverà a partire dall'esercizio 2020.

Costo del personale (23)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|--|------------|------------|
| Salari e stipendi | 149.602 | 218.124 |
| Contributi | 34.458 | 62.006 |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro | 9.978 | 13.945 |
| Oneri diversi relativi al personale | 4.708 | 6.142 |
| | 198.746 | 300.217 |

La suddivisione dei dipendenti per categoria, alla data di riferimento delle presenti note e con esclusione degli amministratori, è la seguente:

| Quadri | 1 |
|-----------|---|
| Impiegati | 3 |
| Totale | 4 |

Altri costi operativi (24)

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-------------------------|------------|------------|
| Spese condominiali | 16.612 | 17.252 |
| Spese di rappresentanza | 12.937 | 9.745 |
| Imposte e tasse diverse | 13.034 | 8.052 |
| Sopravvenienze passive | 62.482 | 11.444 |
| Altri costi operativi | 75.729 | 26.907 |
| | 180.795 | 73.400 |

L'importo particolarmente elevato delle sopravvenienze passive si riferisce principalmente al costo di una procedura transattiva.

Ammortamenti e svalutazioni (25)

Gli ammortamenti iscritti a conto economico si riferiscono esclusivamente ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali, ivi incluso l'ammortamento calcolato sui cespiti acquisiti dalla Società per il tramite di contratti di leasing. Il totale degli ammortamenti ammonta ad Euro 64.399.

L'importo rimanente, si riferisce per Euro 70.000 alla svalutazione effettuata dalla Società su alcuni crediti vantati verso clienti.

Oneri / Proventi finanziari (26)

Il dettaglio degli oneri e proventi finanziari al 31 Dicembre 2019 è pari ad Euro (7.998) e sono così costituiti:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|----------------------------------|------------|------------|
| Interessi attivi bancari e vari | 15.083 | 3 |
| Dividendi da partecipazioni | 180 | 219 |
| Interessi passivi bancari e vari | (23.261) | (22.869) |
| Altri ricavi e oneri finanziari | | |
| | (7.998) | (22.647) |

Imposte sul reddito d'esercizio (27)

Le imposte relative all'esercizio 2019 sono così suddivise:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-----------------------|------------|------------|
| Imposte correnti IRES | 32.777 | 9.972 |
| Imposte correnti IRAP | 26.202 | 16.225 |



| Imposte differite (anticipate) – IRES | 96.792 | 35.559 |
|---------------------------------------|--------|--------|
| Imposte differite (anticipate) – IRAP | | |
| | 32.777 | 61.756 |

Si segnala in questa sede che il conteggio delle imposte è stato effettuato sulla base del risultato economico della Società alla data del 31 Dicembre 2019 derivante dal bilancio elaborato secondo i principi contabili nazionali. Ciò in quanto la Società, essendo obbligata a redigere e depositare il bilancio ITA-GAAP, calcola le imposte sul reddito dell'esercizio sulla base del risultato economico di tale bilancio.

Per quanto riguarda maggiori indicazioni sulla fonte di provenienza relativa alla tassazione differita/(anticipata) si rimanda alla nota 4 (imposte differite attive).



Allegato 1 – Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione analitica delle diverse voci ricomprese nelle immobilizzazioni materiali risulta essere la seguente:

| MOBILI E ARREDI D'UF | FICIO | | |
|-----------------------|-----------------|---------------|-----------|
| | Costo | Ammortamento | Residuo |
| Al 31 Dicembre 2018 | 105.189 | (86.718) | 18.471 |
| Incrementi | | | |
| Decrementi | | | |
| Amm.ti dell'esercizio | | (5.791) | |
| Al 31 Dicembre 2019 | 105.189 | (92.509) | 12.680 |
| MACCHINE D'UFFICIO | ELETTRONICHE EI | ELETTROMECCAN | ICHE |
| | Costo | Ammortamento | Residuo |
| Al 31 Dicembre 2018 | 86.105 | (69.740) | 16.365 |
| Incrementi | 6.863 | , , | |
| Decrementi | | | |
| Amm.ti dell'esercizio | | (11.082) | |
| Al 31 Dicembre 2019 | 92.968 | (80.822) | 12.146 |
| IMPIANTO DI CONDIZIO | NAMENTO-RISCAL | LDAMENTO | |
| | Costo | Ammortamento | Residuo |
| Al 31 Dicembre 2018 | 366 | (366) | |
| Incrementi | | | |
| Decrementi | | | |
| Amm.ti dell'esercizio | | | |
| Al 31 Dicembre 2019 | 366 | (366) | |
| ALTRI BENI | | | |
| | Costo | Ammortamento | Residuo |
| Al 31 Dicembre 2018 | 3.377 | (3.377) | |
| Incrementi | | | |
| Decrementi | | | |
| Amm.ti dell'esercizio | | | |
| Al 31 Dicembre 2019 | 3.377 | (3.377) | |
| AUTOVETTURE | | | |
| | Costo | Ammortamento | Residuo |
| Al 31 Dicembre 2018 | 290.551 | (119.215) | 171.336 |
| Incrementi | | | |
| Decrementi | (290.551) | 119.215 | (171.336) |
| Amm.ti dell'esercizio | | | |
| Al 31 Dicembre 2019 | | | |



Allegato 2 – Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

La movimentazione analitica delle diverse immobilizzazioni immateriali risulta essere la seguente con separata indicazione dei valori relativi al conferimento del Ramo d'Azienda *Advisory*:

| AVVIAMENTO | | | |
|-----------------------|-----------|--------------|-----------|
| | Costo | Ammortamento | Residuo |
| Al 31 Dicembre 2018 | 2.293.006 | | 2.293.006 |
| Incrementi | | | |
| Decrementi | | | |
| Amm.ti dell'esercizio | | | |
| Al 31 Dicembre 2019 | 2.293.006 | | 2.293.006 |
| ALTRI ONERI PLURIEN | NALI | | |
| | Costo | Ammortamento | Residuo |
| Al 31 Dicembre 2018 | 2.359 | | 2.359 |
| Incrementi | | | |
| Decrementi | | | |
| Amm.ti dell'esercizio | | | |
| Al 31 Dicembre 2019 | 2.359 | | 2.359 |
| OPERE DI MIGLIORIA S | | | 2.003 |
| | Costo | Ammortamento | Residuo |
| Al 31 Dicembre 2018 | 1.339 | | 1.339 |
| Incrementi | | | |
| Decrementi | | | |
| Amm.ti dell'esercizio | | | |
| Al 31 Dicembre 2019 | 1.339 | | 1.339 |
| SPESE DI RICERCA E SV | | | 1,005 |
| | Costo | Ammortamento | Residuo |
| Al 31 Dicembre 2018 | 4.186 | | 4.186 |
| Incrementi | | | |
| Decrementi | | | |
| Amm.ti dell'esercizio | | | |
| Al 31 Dicembre 2019 | 4.186 | | 4.186 |
| SPESE DI PUBBLICITA' | <u> </u> | <u> </u> | |
| | Costo | Ammortamento | Residuo |
| Al 31 Dicembre 2018 | 10.466 | | 10.466 |
| Incrementi | | | |
| Decrementi | | | |
| Amm.ti dell'esercizio | | | |
| Al 31 Dicembre 2019 | 10.466 | | 10.466 |
| MARCHI | | | |
| | Costo | Ammortamento | Residuo |
| Al 31 Dicembre 2018 | 3.055 | | 3.055 |
| Incrementi | 31338 | | 2.300 |
| Decrementi | | | |
| Amm.ti dell'esercizio | | | |
| Al 31 Dicembre 2019 | 3.055 | | 3.055 |



Allegato 3 – Operazioni con parti correlate

Si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

EMOLUMENTI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

| | TIPO SOGGETTO | IMPORTO |
|------------------------------|----------------------------------|---------|
| Alberto Gustavo Franceschini | Socio e Presidente del C.d.A. | 129.740 |
| Corinna zur Nedden | Amministratore Delegato | 55.000 |
| Ugo Zampieri | Socio e Amministratore Esecutivo | |
| Pierluigi Bernasconi | Amministratore | 20.000 |
| Lucio Fusaro | Amministratore | 20.000 |
| Carlo Negri Facchinello | Amministratore | 15.000 |
| Maurizio Dallocchio | Amministratore indipendente | 20.000 |
| | · | 259.740 |

| | Tipo | Crediti comm.li al | Debiti comm.li al | Consulenze | Collaborazioni | Consulenze |
|--------------------|----------|--------------------|-------------------|------------|----------------|------------|
| | soggetto | 31.12.2019 | 31.12.2019 | prestate | ricevute | ricevute |
| Corinna zur Nedden | В | | | | 165.686 | |
| Ugo Zampieri | A-B | | | | | 101.644 |
| 4AIM Sicaf Spa | С | | 180.200 | 301.789 | | 320.000 |
| | | | 180.200 | 301.789 | 165.686 | 421.644 |

Tipo soggetto:

- A-Socio
- B-Amministratore
- C Società partecipata

Si segnala che:

- tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato;
- i pagamenti / gli incassi relativi alle suddette operazioni sono avvenute in denaro;
- non sono state rilasciate garanzie a fronte delle suddette operazioni.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Non vi sono crediti nei confronti di amministratori e sindaci né garanzie rilasciate a loro favore.

Ambromobiliare S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente redatta ai fini del regolamento emittenti AIM Italia

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019





Tel: +39 02 58.20.10 Fax: +39 02 58.20.14.01 www.bdo.it

Relazione della società di revisione indipendente redatta ai fini del regolamento emittenti AIM Italia

Al Consiglio di Amministrazione di Ambromobiliare S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ambromobiliare S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Ambromobiliare S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Ambromobiliare S.p.A. ha predisposto a titolo volontario il bilancio d'esercizio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, ai fini del regolamento emittenti AIM Italia.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 23 aprile 2020

Socio

BDO Italia/S.p





Ambromobiliare S.p.A.

Corso Venezia 16 - 20121 Milano - t. +39 02 873 990 69 ra. – f. +39 02 873 990 81 www.ambromobiliare.it - direzione@ambromobiliare.it



Bilancio al 31 dicembre 2019

Redatto secondo i Principi Contabili Nazionali

Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Sede legale:

Palazzo Serbelloni - Corso Venezia 16 - 20131 — Milano tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081 e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

AMBROMOBILIARE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

| Dati anagrafici | | | | |
|--|---|--|--|--|
| Sede in | CORSO VENEZIA 16 20121 MILANO MI | | | |
| Codice Fiscale | 03516750167 | | | |
| Numero Rea | Milano 1889792 | | | |
| P.I. | 03516750167 | | | |
| Capitale Sociale Euro | 12.435.035 | | | |
| Forma giuridica | Societa' per azioni | | | |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 702209 Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale | | | |
| Società in liquidazione | no | | | |
| Società con socio unico | no | | | |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no | | | |
| Appartenenza a un gruppo | no | | | |

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 1 di 32

Stato patrimoniale

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|--|------------|------------|
| ato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 5) avviamento | 1.145.586 | 1.273.07 |
| 7) altre | 1.840 | 2.01 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 1.147.426 | 1.275.08 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 4) altri beni | 22.906 | 25.02 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 22.906 | 25.02 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) partecipazioni in | | |
| a) imprese controllate | 0 | 50.00 |
| d-bis) altre imprese | 167.368 | |
| Totale partecipazioni | 167.368 | 50.00 |
| 2) crediti | | |
| d-bis) verso altri | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 5.582 | 14.70 |
| Totale crediti verso altri | 5.582 | 14.70 |
| Totale crediti | 5.582 | 14.70 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 172.950 | 64.70 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 1.343.282 | 1.364.81 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 915.726 | 1.025.08 |
| Totale crediti verso clienti | 915.726 | 1.025.08 |
| 2) verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 45.75 |
| Totale crediti verso imprese controllate | 0 | 45.75 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 29.749 | 25.46 |
| Totale crediti tributari | 29.749 | 25.46 |
| 5-ter) imposte anticipate | 275.150 | 371.94 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 125.546 | 134.55 |
| Totale crediti verso altri | 125.546 | 134.55 |
| Totale crediti | 1.346.171 | 1.602.79 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| partecipazioni in imprese controllate | 0 | 115.02 |
| 4) altre partecipazioni | 342.111 | 146.86 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 342.111 | 261.89 |
| IV - Disponibilità liquide | · · · | |
| depositi bancari e postali | 337.631 | 41.34 |
| 3) danaro e valori in cassa | 4.401 | 3.95 |
| Totale disponibilità liquide | 342.032 | 45.30 |
| Totale attivo circolante (C) | 2.030.314 | 1.909.99 |
| Total date of obtains (o) | 2.000.014 | 1.000.00 |

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 2 di 32

| D) Ratei e risconti | 26.786 | 104.46 |
|---|-----------|----------|
| Totale attivo | 3.400.382 | 3.379.27 |
| assivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 2.653.722 | 2.618.82 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 575.502 | 505.70 |
| IV - Riserva legale | 1.684 | 1.68 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Varie altre riserve | (508.646) | (508.64) |
| Totale altre riserve | (508.646) | (508.64 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (508.455) | (390.21) |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 16.025 | (118.24 |
| Totale patrimonio netto | 2.229.832 | 2.109.10 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 67.165 | 84.97 |
| D) Debiti | | |
| 4) debiti verso banche | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 318.379 | 317.90 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 151.5 |
| Totale debiti verso banche | 318.379 | 469.46 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 620.117 | 397.75 |
| Totale debiti verso fornitori | 620.117 | 397.75 |
| 9) debiti verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 198.10 |
| Totale debiti verso imprese controllate | 0 | 198.10 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 56.749 | 28.39 |
| Totale debiti tributari | 56.749 | 28.39 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 7.680 | 12.45 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 7.680 | 12.45 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 100.420 | 78.92 |
| Totale altri debiti | 100.420 | 78.92 |
| Totale debiti | 1.103.345 | 1.185.08 |
| E) Ratei e risconti | 40 | ć |
| Totale passivo | 3.400.382 | 3.379.2 |
| | | |

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 3 di 32

Conto economico

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|---|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.776.880 | 1.859.000 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 104.656 | 75.567 |
| Totale altri ricavi e proventi | 104.656 | 75.567 |
| Totale valore della produzione | 2.881.536 | 1.934.567 |
| B) Costi della produzione | | |
| 7) per servizi | 1.736.020 | 1.109.134 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 315.222 | 249.127 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 149.602 | 218.124 |
| b) oneri sociali | 34.458 | 62.006 |
| c) trattamento di fine rapporto | 9.978 | 13.945 |
| e) altri costi | 4.708 | 6.142 |
| Totale costi per il personale | 198.746 | 300.217 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 127.661 | 127.661 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 8.980 | 8.624 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 70.000 | 30.000 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 206.641 | 166.285 |
| 14) oneri diversi di gestione | 177.116 | 74.847 |
| Totale costi della produzione | 2.633.745 | 1.899.610 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 247.791 | 34.957 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 74.795 | 7.608 |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 15.083 | 3 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 15.083 | 3 |
| Totale altri proventi finanziari | 89.878 | 7.611 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 20.426 | 23.781 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 20.426 | 23.781 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 69.452 | (16.170) |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| 19) svalutazioni | | |
| a) di partecipazioni | 145.447 | 0 |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 75.273 |
| Totale svalutazioni | 145.447 | 75.273 |
| Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19) | (145.447) | (75.273) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 171.796 | (56.486) |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 58.979 | 26.197 |
| imposte differite e anticipate | 96.792 | 35.559 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 155.771 | 61.756 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 16.025 | (118.242) |

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 4 di 32

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| 31-1 | 12-20 | 119 | 31-1 | 12-2 | 018 |
|------|-------|-----|------|------|-----|
| | | | | | |

| | 31 12 2013 | 31-12-20 |
|--|-------------------|----------|
| ndiconto finanziario, metodo indiretto | | |
|) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | 16.005 | /110 04 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 16.025 155.771 | (118.24 |
| Imposte sul reddito | | |
| Interessi passivi/(attivi) 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus | (69.452) | 16.17 |
| /minusvalenze da cessione | 102.344 | (40.31 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 70.000 | |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 136.641 | 136.2 |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | 9.978 | |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 216.619 | 136.2 |
| Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 318.963 | 95.9 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | 39.355 | (483.48 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 222.361 | (169.30 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | 77.679 | (67.50 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | (57) | (70 |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | (99.611) | |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 239.727 | (720.99 |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 558.690 | (625.02 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | 69.452 | (16.17 |
| (Imposte sul reddito pagate) | (61.915) | (58.12 |
| Altri incassi/(pagamenti) | (27.791) | (12.53 |
| Totale altre rettifiche | (20.254) | (86.83 |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 538.436 | (711.86 |
|) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (6.863) | (8.33 |
| Disinvestimenti | - | 8.0 |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | (108.248) | (9.12 |
| Disinvestimenti | - | 10.0 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | |
| (Investimenti) | (80.216) | |
| Disinvestimenti | - | 98.4 |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (195.327) | 99.0 |
|) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | 472 | (21.11 |
| Accensione finanziamenti | (151.553) | 220.8 |
| Mezzi propri | · , | |
| Aumento di capitale a pagamento | 34.900 | 1 |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | 69.799 | 3 |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (46.382) | 200.1 |

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 5 di 32

| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 296.727 | (412.667) |
|---|---------|-----------|
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 41.347 | 702.934 |
| Danaro e valori in cassa | 3.958 | 5.156 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 45.305 | 708.090 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 337.631 | 41.347 |
| Danaro e valori in cassa | 4.401 | 3.958 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 342.032 | 45.305 |

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 6 di 32

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il bilancio che Vi viene presentato, chiuso in data 31.12.2019, fa segnalare una utile di Euro 16.025, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per Euro 206.641 ed aver accantonato imposte sul reddito d'esercizio per Euro 155.771.

Attività svolte

La Vostra Società ha per oggetto l'attività di fornitura di servizi di consulenza alle aziende, sia in Italia che all' estero, nell'ambito del settore della finanza straordinaria.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Criteri di formazione

Il bilancio in esame è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti ed in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dalla International Accounting Standard Board (IASB)

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori ad Euro 0,50 e all'unità superiore se pari o superiori ad Euro 0,50. Il saldo delle le differenze di arrotondamento, connesse agli arrotondamenti necessari per indicare in unità di Euro valori espressi in contabilità in centesimi di Euro, risulta iscritto nella voce A5 Altri ricavi e proventi (se positivo) o B14 Oneri diversi di gestione (se negativo), e nell'apposita Riserva da arrotondamento alla voce AVII del passivo, così come indicato anche dal principio contabile n. 27.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 7 di 32

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le opere di miglioria su beni di terzi sono ammortizzati sulla base del periodo di utilizzo previsto del bene a cui le stesse si riferiscono.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e viene ammortizzato in un periodo congruo rispetto alla sua presumibile utilizzazione.

I costi per l'acquisizione delle licenze d'uso relative ai software sono ammortizzati in un periodo di due anni.

Gli altri oneri pluriennali iscritti tra le attività dello stato patrimoniale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 8 di 32

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:

- autovetture: 25%
- mobili e arredi d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche ed elettromeccaniche: 20%
- impianto di condizionamento-riscaldamento: 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l' ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute dalla Società sono iscritte in bilancio secondo il metodo del costo, eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio successivamente al 1° gennaio 2016 non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio successivamente al 1° gennaio 2016 non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 9 di 32

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano de terminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si segnala in questa sede che non risultano esserci fondi per rischi e oneri iscritti in bilancio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 10 di 32

- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell' esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Le disponibilità liquide espresse in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio mediante l'utilizzo della voce 17 bis, Utili e perdite su cambi, del conto economico.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione in Euro dei crediti e dei debiti originariamente espressi in valuta estera sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Si segnala che non sussistono debiti o crediti espressi in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale o comunque al loro valore corrente, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Conti d'ordine

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 11 di 32

Ai sensi del nuovo principio contabile Oic 22, vengono di seguito indicati i conti d'ordine nei quali vengono riepilogati unicamente le poste non già evidenziate o illustrate obbligatoriamente nella presente nota integrativa.

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazioni |
|--------------------------------|------------|------------|------------|
| Rischi assunti dall'impresa | | | |
| Impegni assunti dall'impresa | | 166.358 | (166.358) |
| Beni di terzi presso l'impresa | | | |
| Altri conti d'ordine | | 65.601 | (65.601) |
| | | 231.959 | (231.959) |

Dei sopraelencati Conti d'ordine si specifica quanto segue:

- gli impegni assunti dall'impresa si riferiscono al valore attuale delle rate di canoni leasing non scadute alla data del bilancio (si segnala in questa sede che la società ha ceduto tutti i contratti di leasing nel corso dell'esercizio);
- gli altri conti d'ordine si riferiscono a polizze fidejussorie a favore della proprietà dei locali utilizzati quali uffici della società nonché relative ad un contratto di leasing (si segnala in questa sede che i contratti per i quali erano state stipulate polizze fideiussorie sono cessati nel corso dell'esercizio in commento).

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 12 di 32

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

| Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.147.426 | 1.275.087 | (127.661) |

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| | Avviamento | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------|------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 1.273.077 | 2.010 | 1.275.087 |
| Valore di bilancio | 1.273.077 | 2.010 | 1.275.087 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 127.491 | 170 | 127.661 |
| Totale variazioni | (127.491) | (170) | (127.661) |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 1.145.586 | 1.840 | 1.147.426 |
| Valore di bilancio | 1.145.586 | 1.840 | 1.147.426 |

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico alla fine dell'anno è così composto:

| Descrizione costi | Costo storico | Fondo amm.to | Rivalutazioni | Svalutazioni | Valore netto |
|-------------------|------------------|--------------|---------------|--------------|-----------------|
| Avviamento | 2.293.006 | 1.147.420 | | | 1.145.586 |
| Altre | 523.362 | 521.522 | | | 1.840 |
| | 2.816.638 | 1.668.942 | | | 1.147.426 |

Immobilizzazioni materiali

| Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 22.906 | 25.023 | (2.117) |

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 13 di 32

| | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 155.571 | 155.571 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 130.548 | 130.548 |
| Valore di bilancio | 25.023 | 25.023 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Incrementi per acquisizioni | 6.863 | 6.863 |
| Ammortamento dell'esercizio | 8.980 | 8.980 |
| Totale variazioni | (2.117) | (2.117) |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 162.434 | 162.434 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 139.529 | 139.529 |
| Valore di bilancio | 22.906 | 22.906 |

La movimentazione analitica delle diverse voci ricomprese nelle altre immobilizzazioni materiali risulta essere la seguente:

| Mobili e arredi d'ufficio | | | |
|---------------------------|---------|--------------|---------|
| | Costo | Ammortamento | Residuo |
| Al 31 Dicembre 2018 | 105.189 | (86.717) | 18.472 |
| Incrementi | | | |
| Decrementi | | | |
| Amm.ti dell'esercizio | | (5.791) | |
| Al 31 Dicembre 2019 | 105.189 | (92.508) | 12.681 |

| Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche | | | |
|--|----------------------------|----------|--------|
| | Costo Ammortamento Residuo | | |
| Al 31 Dicembre 2018 | 46.639 | (40.088) | 6.551 |
| Incrementi | 6.863 | | |
| Decrementi | | | |
| Amm.ti dell'esercizio | | (3.189) | |
| Al 31 Dicembre 2019 | 53.502 | (43.277) | 10.225 |

| Impianti di condizionamento e riscaldamento | | | | |
|---|-------|--------------|---------|--|
| | Costo | Ammortamento | Residuo | |
| Al 31 Dicembre 2018 | 366 | (366) | | |
| Incrementi | | | | |
| Decrementi | | | | |
| Amm.ti dell'esercizio | | | | |
| Al 31 Dicembre 2019 | 366 | (366) | | |

| Altri beni | | | |
|------------|-------|--------------|---------|
| | Costo | Ammortamento | Residuo |

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 14 di 32

| Altri beni | | | |
|-----------------------|-------|---------|--|
| Al 31 Dicembre 2018 | 3.377 | (3.377) | |
| Incrementi | | | |
| Decrementi | | | |
| Amm.ti dell'esercizio | | | |
| Al 31 Dicembre 2019 | 3.377 | (3.377) | |

Operazioni di locazione finanziaria

Si segnala in questa sede che la società, nel corso dell'esercizio in commento, ha proceduto a cedere a terzi tutti i contratti di leasing a lei originariamente intestati.

Si segnala altresì che nelle immobilizzazioni materiali risultano essere iscritte attrezzature informatiche riscattate nel corso dell'esercizio 2018.

Immobilizzazioni finanziarie

| Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 172.950 | 64.702 | 108.248 |

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

| | Partecipazioni in imprese controllate | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni |
|--|---------------------------------------|---------------------------------|-----------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 50.000 | - | 50.000 |
| Valore di bilancio | 50.000 | 0 | 50.000 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | (50.000) | 167.368 | 117.368 |
| Totale variazioni | (50.000) | 167.368 | 117.368 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | - | 167.368 | 167.368 |
| Valore di bilancio | 0 | 167.368 | 167.368 |

Le partecipazioni altre imprese risultano essere così suddivise:

- partecipazione in 4AIM SICAF S.p.A., società di investimento con sede in Milano costituita nel corso dell'anno 2016 (si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori informazioni in merito alla società 4AIM SICAF S.p.A.) di cui Ambromobiliare deteneva, alla data di chiusura del presente esercizio:
 - o il 100% delle Azioni di categoria A, pari a nominali 50.000,00;
 - o azioni ordinarie per un valore di Euro 114.868,00.
- partecipazione nell'Associazione Emittenti Aim Italia, ASSOAIM, di cui Ammobiliare deteneva, alla data di chiusura del presente esercizio, quote per un valore pari ad Euro 2.500,00.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 15 di 32

Si segnala che la partecipazione in 4AIM SICAF S.p.A., è stata riclassificata nel corso del presente esercizio da partecipazione in imprese controllate a partecipazione in altre imprese.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|-----------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti immobilizzati verso altri | 14.702 | (9.120) | 5.582 | 5.582 |
| Totale crediti immobilizzati | 14.702 | (9.120) | 5.582 | 5.582 |

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

| Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.346.171 | 1.602.793 | (256.622) |

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---|----------------------------|------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 1.025.081 | (109.355) | 915.726 | 915.726 |
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | 45.750 | (45.750) | 0 | 0 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 25.461 | 4.288 | 29.749 | 29.749 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 371.942 | (96.792) | 275.150 | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 134.559 | (9.013) | 125.546 | 125.546 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 1.602.793 | (256.622) | 1.346.171 | 1.071.021 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

| Area geografica | Italia | Europa | Totale |
|---|-----------|---------|-----------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 771.726 | 144.000 | 915.726 |
| Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante | - | - | 0 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 29.749 | - | 29.749 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 275.150 | - | 275.150 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 125.546 | - | 125.546 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 1.202.171 | 144.000 | 1.346.171 |

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 16 di 32

| Descrizione | F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile | F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986 | Totale |
|--------------------------|--|--|----------|
| Saldo al 31/12/2018 | 257.900 | | 257.900 |
| Utilizzo nell'esercizio | (75.024) | | (75.024) |
| Accantonamento esercizio | 70.000 | | 70.000 |
| Saldo al 31/12/2019 | 252.876 | | 252.876 |

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

| Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 342.111 | 261.895 | 80.216 |

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate | 115.028 | (115.028) | 0 |
| Altre partecipazioni non immobilizzate | 146.867 | 195.244 | 342.111 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 261.895 | 80.216 | 342.111 |

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

| Dettaglio partecipazioni | Saldo contabile al 31.12.2018 | Variazione | Saldo contabile al 31.12.2019 | Quotazione media dicembre | Fondo svalutazione | Valore contabile al 31.12.2019 |
|----------------------------------|-------------------------------|------------|-------------------------------|---------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| Azioni Microspore S.p.A. | 1 | | 1 | | (1) | |
| Azioni Gruppo Green Power S.p.A. | 242 | -242 | | | | |
| Azioni Energica S.p.A. | | | 1 | 2,403 | | 1 |
| Azioni IIIa S.p.A. | 72.235 | | 72.235 | 0,690 | (53.268) | 18.967 |
| Azioni Sintesi S.p.A. | 11.445 | (233) | 11.212 | 0,050 | (10.989) | 223 |
| Warrant Sintesi S.p.A. | 1 | | 1 | | (1) | |
| Warrant Semplicemente S.p. A. | 1 | | 1 | | (1) | |
| Azioni Luigi Botto S.p.A. | 1.028 | (233) | 795 | | (795) | |
| Warrant Luigi Botto S.p.A. | 1 | | 1 | | (1) | |
| Azioni Telesia S.p.A. | 7.725 | | 7.725 | 4,212 | (4.566) | 3.159 |
| Azioni Culti Milano | 11.700 | | 11.700 | 3,106 | (4.712) | 6.988 |
| Warrant 4AIM SICAF S.p.A. | 2.264 | (2.264) | | | | |
| Azioni DBA Group S.p.A. | 50.982 | | 50.982 | 1,765 | (28.739) | 22.243 |
| Warrant IIIa S.p.A. | 1 | | 1 | 0,089 | | 1 |
| Azioni 4AIM SICAF S.p.A. | 114.868 | (114.868) | | | | |
| Azioni Vetrya S.p.A. | 1.554 | | 1.554 | 4,680 | (409) | 1.145 |
| Azioni Gruppo Waste S.p.A. | 40 | (40) | | | | |
| Azioni Semplicemente S.p. A. | 233 | (233) | | | | |
| Azioni Sciuker Frame S.p.A. | 10.134 | | 10.134 | 1,190 | | 10.134 |

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 17 di 32

| Dettaglio partecipazioni | Saldo contabile al 31.12.2018 | Variazione | Saldo contabile al 31.12.2019 | Quotazione media dicembre | Fondo svalutazione | Valore contabile al 31.12.2019 |
|---|-------------------------------|------------|----------------------------------|---------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| Azioni Gala S.p.A. | 300 | (300) | | | | |
| Azioni Igea Pharma | 69.980 | | 69.980 | 0,735 | (54.530) | 15.450 |
| Azioni Radici Pietro Ind e Brands AOR S.p.A. | | 299.150 | 299.150 | 2,294 | (77.827) | 221.323 |
| Warrant Radici Pietro Ind e Brands S.p.A. | | 1 | 1 | 0,218 | | 1 |
| Azioni Copernico AOR S.p. A. | | 7.063 | 7.063 | 6,838 | (224) | 6.839 |
| Azioni Ucapital24 Directa Sim | | 36.800 | 36.800 | 3,874 | (1.164) | 35.636 |
| Warrant Ucapital24 Directa Sim | | 1 | 1 | 0,270 | | 1 |
| | 354.735 | 224.602 | 579.337 | | (237.226) | 342.111 |

La valorizzazione dei suddetti titoli, detenuti ad esclusivo fine di trading, è stata effettuata al minore tra il costo di acquisto/sottoscrizione ed il relativo valore di mercato (media delle quotazione dell'ultimo mese dell'esercizio).

I warrant che nella tabella soprastante sono valorizzati ad un costo di acquisto pari a uno sono stati ricevuti gratuitamente dalla società a fronte dell'acquisto delle relative azioni.

Disponibilità liquide

| Variazioni | Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2019 |
|------------|---------------------|---------------------|
| 296.727 | 45.305 | 342.032 |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 41.347 | 296.284 | 337.631 |
| Denaro e altri valori in cassa | 3.958 | 443 | 4.401 |
| Totale disponibilità liquide | 45.305 | 296.727 | 342.032 |

Ratei e risconti attivi

| Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 26.786 | 104.465 | (77.679) |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi | 104.465 | (77.679) | 26.786 |
| Totale ratei e risconti attivi | 104.465 | (77.679) | 26.786 |

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 18 di 32

| Descrizione | Importo |
|-------------------------------------|---------|
| Prestazioni da terzi | 3.659 |
| Spese telefoniche | 306 |
| Assicurazioni | 16.861 |
| Canoni di manutenzione / assistenza | 1.141 |
| Noleggi | 704 |
| Abbonamenti | 856 |
| Oneri finanziari | 3.090 |
| Altri costi relativi ad autovetture | 169 |
| | 26.786 |

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 19 di 32

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

| Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 2.229.832 | 2.109.108 | 120.724 |

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | Risultato d'esercizio | Valoro di fino coorcinio | |
|--------------------------------------|-----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------------|--|
| | valore di lilizio esercizio | Incrementi | Risultato d esercizio | valore di fille esercizio | |
| Capitale | 2.618.822 | 34.900 | | 2.653.722 | |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 505.702 | 69.800 | | 575.502 | |
| Riserva legale | 1.684 | - | | 1.684 | |
| Altre riserve | | | | | |
| Varie altre riserve | (508.646) | - | | (508.646) | |
| Totale altre riserve | (508.646) | - | | (508.646) | |
| Utili (perdite) portati a nuovo | (390.212) | (118.243) | | (508.455) | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (118.242) | (118.242) | 16.025 | 16.025 | |
| Totale patrimonio netto | 2.109.108 | (131.785) | 16.025 | 2.229.832 | |

La voce negativa relativa alle altre riserve si riferisce alla Riserva per variazione principi contabili (si rimanda alla nota integrativa del bilancio al 31.12.2017 per maggiori informazioni in merito).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

| | | | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate | e nei tre precedenti esercizi |
|--------------------------------------|-----------|------------------------------|--|-------------------------------|
| | Importo | Possibilità di utilizzazione | per copertura perdite | per altre ragioni |
| Capitale | 2.653.722 | В | - | - |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 575.502 | A, B | 668.359 | 8.211 |
| Riserva legale | 1.684 | | - | - |
| Altre riserve | | | | |
| Varie altre riserve | (508.646) | | - | - |
| Totale altre riserve | (508.646) | | - | - |
| Utili portati a nuovo | (508.455) | | - | - |
| Totale | 2.213.807 | | 668.359 | 8.211 |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 20 di 32

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 67.165 | 84.978 | (17.813) |

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 84.978 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 7.662 |
| Utilizzo nell'esercizio | 25.475 |
| Totale variazioni | (17.813) |
| Valore di fine esercizio | 67.165 |

Debiti

| Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.103.345 | 1.185.087 | (81.742) |

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Debiti verso banche | 469.460 | (151.081) | 318.379 | 318.379 | 0 |
| Debiti verso fornitori | 397.756 | 222.361 | 620.117 | 620.117 | - |
| Debiti verso imprese controllate | 198.100 | (198.100) | 0 | 0 | - |
| Debiti tributari | 28.397 | 28.352 | 56.749 | 56.749 | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 12.453 | (4.773) | 7.680 | 7.680 | - |
| Altri debiti | 78.921 | 21.499 | 100.420 | 100.420 | - |
| Totale debiti | 1.185.087 | (81.742) | 1.103.345 | 1.103.345 | - |

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Il saldo del "Debito verso banche" al 31/12/2019, pari a Euro 318.379 è comprensivo dei mutui passivi e dei conti correnti aventi saldo passivo alla data di chiusura dell'esercizio.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 21 di 32

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso imprese controllate" sono esclusivamente composti da debiti di natura commerciale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte) se presenti. Nello specifico i debiti tributari in bilancio alla data del 31/12/2019 riguardano i debiti per imposte dirette per Euro 32.781 oltre che i debiti che la Società deve versare in qualità di sostituto d'imposta per Euro 23.968.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

| Area geografica | Italia | Europa | Totale |
|--|-----------|--------|-----------|
| Debiti verso banche | 318.379 | - | 318.379 |
| Debiti verso fornitori | 602.617 | 17.500 | 620.117 |
| Debiti verso imprese controllate | - | - | 0 |
| Debiti tributari | 56.749 | - | 56.749 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 7.680 | - | 7.680 |
| Altri debiti | 100.420 | - | 100.420 |
| Debiti | 1.085.845 | 17.500 | 1.103.345 |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

| Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 40 | 97 | (57) |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 97 | (57) | 40 |

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 22 di 32

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Totale ratei e risconti passivi | 97 | (57) | 40 |

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. In particolare l'importo iscritto in bilancio risulta essere così composto (articolo 2427, primo comma, n. 7, C. c.):

| Descrizione | Importo |
|-------------------|---------|
| Interessi passivi | 40 |
| | 40 |

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 23 di 32

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

| Variazioni | Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2019 |
|------------|---------------------|---------------------|
| 946.969 | 1.934.567 | 2.881.536 |

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazioni |
|------------------------------|------------|------------|------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 2.776.880 | 1.859.000 | 917.880 |
| Altri ricavi e proventi | 104.656 | 75.567 | 29.089 |
| | 2.881.536 | 3.093.501 | 946.969 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente | |
|------------------------|---------------------------|--|
| Prestazioni di servizi | 2.776.880 | |
| Totale | 2.776.880 | |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

| Area geografica | Valore esercizio corrente | |
|-----------------|---------------------------|--|
| Italia | 2.776.880 | |
| Totale | 2.776.880 | |

Costi della produzione

| Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 2.633.745 | 1.899.610 | 734.135 |

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazioni |
|----------------------------|------------|------------|------------|
| Servizi | 1.736.020 | 1.109.134 | 626.886 |
| Godimento di beni di terzi | 315.222 | 249.127 | 66.095 |

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 24 di 32

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazioni |
|---|------------|------------|------------|
| Salari e stipendi | 149.602 | 218.124 | (68.522) |
| Oneri sociali | 34.458 | 62.006 | (27.548) |
| Trattamento di fine rapporto | 9.978 | 13.945 | (3.967) |
| Altri costi del personale | 4.708 | 6.142 | (1.434) |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 127.661 | 127.661 | |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 8.980 | 8.624 | 356 |
| Svalutazioni crediti attivo circolante | 70.000 | 30.000 | 40.000 |
| Oneri diversi di gestione | 177.116 | 74.847 | 102.269 |
| | 2.633.745 | 1.899.610 | 734.135 |

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce è relativa all'accantonamento a fondo rischi su crediti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi non indicati nelle precedenti voci.

Proventi e oneri finanziari

| Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 69.452 | (16.170) | 85.622 |

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

| | Proventi diversi dai dividendi |
|----------|--------------------------------|
| Da altri | 74.795 |
| Totale | 74.795 |

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 25 di 32

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

| Descrizione | Controllanti | Controllate | Collegate | Sottoposte al controllo delle controllanti | Altre | ٦ |
|--------------------------------|--------------|-------------|-----------|--|--------|---|
| Interessi bancari | | | | | 17.730 | |
| Interessi fornitori | | | | | 296 | |
| Sconti o oneri finanziari | | | | | | |
| Interessi su finanziamenti | | | | | | |
| Perdite da negoziazione titoli | | | | | 2.400 | |
| | | | | | 20.426 | |

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

| Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| (145.447) | (75.273) | (70.174) |

Svalutazioni

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazioni |
|---|------------|------------|------------|
| Di titoli iscritti nell'attivo circolante | 145.447 | 75.273 | 70.174 |
| | 145.447 | 75.273 | 70.174 |

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nella voce Altri ricavi e proventi del presente bilancio risultano iscritte sopravvenienze attive per Euro 79.219, principalmente relative a storno di passività iscritte in bilancio nei precedenti esercizi.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nella voce Oneri diversi di gestione sono iscritte sopravvenienze passive per Euro 62.482 principalmente relative allo storno di attività iscritte in bilancio nei precedenti esercizi.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 26 di 32

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

| Variazioni | Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2019 |
|------------|---------------------|---------------------|
| 94.015 | 61.756 | 155.771 |

| Imposte | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---|---------------------|---------------------|------------|
| Imposte correnti: | 58.979 | 26.197 | 32.782 |
| IRES | 32.777 | 9.972 | 22.805 |
| IRAP | 26.202 | 16.225 | 9.977 |
| Imposte sostitutive | | | |
| Imposte relative a esercizi precedenti | | | |
| Imposte differite (anticipate) | 96.792 | 35.559 | 61.233 |
| IRES | 96.792 | 35.559 | 61.233 |
| IRAP | | | |
| Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | | | |
| | 155.771 | 61.756 | 94.015 |

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

| Descrizione | Valore | Imposte |
|--|-----------|---------|
| Risultato prima delle imposte | 171.796 | |
| Onere fiscale teorico 24,0 % | | 41.231 |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi: | | |
| - | | |
| - | | |
| | | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi: | | |
| Emolumenti non corrisposti | 107.800 | |
| Svalutazione crediti eccedente la quota fiscale | 70.000 | |
| | 177.800 | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti | | |
| Utilizzo fondo svalutazione crediti eccedente quota fiscale | (75.024) | |
| Perdite fiscali ed eccedenza ACE anni precedenti | (546.291) | |
| | (621.315) | |
| Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi | | |

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 27 di 32

| Costi non deducibili | 456.329 | |
|---|----------|--------|
| Ricavi non imponibili e altre variazioni in diminuzione | (39.675) | |
| Deduzione IRAP | (8.363) | |
| | 408.291 | |
| Imponibile fiscale | 136.572 | |
| Imposte correnti sul reddito dell'esercizio | | 32.777 |

Determinazione dell'imponibile IRAP

| Descrizione | Valore | Imposte |
|---|-----------|---------|
| Differenza tra valore e costi della produzione | 247.791 | |
| Costi della produzione non rilevanti ai fini IRAP | | |
| Costi per lavoro dipendente e assimilato | 405.015 | |
| Interessi su contratti di leasing | 249 | |
| Perdite e svalutazioni crediti | 72.400 | |
| Altre variazioni in aumento | 139.563 | |
| Altre variazioni in diminuzione | | |
| Deduzioni lavoro dipendente | (193.167) | |
| | 671.851 | |
| Onere fiscale teorico 3,90 % | | 26.202 |
| Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi: | | |
| | | |
| | | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti | | |
| | | |
| | | |
| Imponibile Irap | 671.851 | |
| IRAP corrente per l'esercizio | | 26.202 |

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Il comma 14 dell'articolo 2427 c.c. richiede la redazione di un prospetto che indichi:

- le imposte differite, calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.
- le imposte anticipate, rilevate in quanto esista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si segnalano di seguito le differenze temporanee che possano comportare la rilevazione di imposte differite e anticipate:

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 28 di 32

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

| Differenze temporanee deducibili | |
|---|---------|
| Emolumento amministratori da corrispondere | 107.800 |
| Svalutazione crediti eccedente quota deducibile | 70.000 |
| Adeguamento fondo sval. crediti | 40.213 |
| Totale differenze | 218.013 |
| IRES anticipata | 52.323 |
| IRAP anticipata | |
| Totale imposte anticipate | 52.323 |

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

| Differenze anni precedenti dedotte | |
|--|---------|
| Utilizzo fondo svalutazione crediti | 75.024 |
| Perdita fiscale e ACE da riportare anni precedenti | 546.291 |
| Totale differenze | 621.315 |
| IRES anticipata | 149.115 |
| IRAP anticipata | |
| Totale imposte anticipate | 149.115 |

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 29 di 32

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

| | Amministratori | Sindaci |
|----------|----------------|---------|
| Compensi | 262.540 | 24.500 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 20.000
- corrispettivi spettanti per la revisione volontaria del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale redatto secondo i principi contabili internazionali gli altri servizi di verifica svolti: Euro 5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Si rimanda alla Relazione degli Amministratori sulla gestione al 31 Dicembre 2019 per le relative informazioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

EMOLUMENTI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 30 di 32

| | TIPO SOGGETTO | IMPORTO |
|------------------------------|----------------------------------|---------|
| Alberto Gustavo Franceschini | Socio e Presidente del C.d.A. | 129.740 |
| Corinna zur Nedden | Socio e Amministratore Delegato | 55.000 |
| Ugo Zampieri | Socio e Amministratore Esecutivo | |
| Pierluigi Bernasconi | Amministratore | 20.000 |
| Lucio Fusaro | Amministratore | 20.000 |
| Carlo Negri Facchinello | Amministratore | 15.000 |
| Maurizio Dallocchio | Amministratore indipendente | 20.000 |
| | | 259.740 |

| | Tipo soggetto | Crediti comm.li al 31.12.2019 | Debiti comm.li al 31.12.2019 | Consulenze prestate | Collaborazioni ricevute | Consulenze ricevute |
|--------------------|------------------|-------------------------------|---------------------------------|---------------------|-------------------------|---------------------|
| Corinna Zur Nedden | В | | | | 165.686 | |
| Ugo Zampieri | А-В | | | | | 101.644 |
| 4AIM Sicaf Spa | С | | 180.200 | 301.789 | | 320.000 |
| | | | 180.200 | 301.789 | 165.686 | 421.644 |

Tipo soggetto:

- A Socio
- B-Amministratore
- C Società partecipata

Si segnala che:

- tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato;
- i pagamenti / gli incassi relativi alle suddette operazioni sono avvenute in denaro;
- non sono state rilasciate garanzie a fronte delle suddette operazioni.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Non vi sono crediti nei confronti di amministratori e sindaci né garanzie rilasciate a loro favore.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 31 di 32

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 30 marzo 2020 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Alberto Gustavo Franceschini

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 32 di 32



Reg. Imp. 03516750167 Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081 e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 12.435.035,00 di cui sottoscritto e versato Euro 2.618.822,00

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2019

| | Capitale | Riserva | Riserva | erva Altre Perdite/uti | | Risultato | Totale |
|---|-----------|---------|-------------|------------------------|-----------|-------------|-----------|
| | sociale | legale | sovrapprez. | riserve | a nuovo | d'esercizio | Totale |
| All'apertura dell'esercizio precedente | 2.618.672 | | 505.402 | (508.647) | (422.196) | 33.668 | 2.226.899 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio | | | | | | | |
| - attribuzione dividendi | | 1.684 | | | 31.984 | | |
| - altre destinazioni | | | | | | | |
| Altre variazioni | | | | | | | |
| - sottoscrizione aumento capitale | 150 | | 300 | | | | |
| - arrotondamento unità Euro | | | | 1 | | | |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | | | (118.242) | |
| All'apertura dell'esercizio corrente | 2.618.822 | 1.684 | 505.702 | (508.646) | (390.212) | (118.242) | 2.109.108 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio | | | | | | | |
| - attribuzione dividendi | | | | | | | |
| - altre destinazioni | | | | | | | |
| Altre variazioni | | | | | | | |
| - sottoscrizione aumento capitale | 34.900 | | 69.800 | | (118.242) | 118.242 | |
| - arrotondamento unità Euro | | | | (1) | | | |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | | | 16.025 | |
| Alla chiusura dell'esercizio corrente | 2.653.722 | 1.684 | 575.502 | (508.647) | (508.454) | 16.025 | 2.229.832 |

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 34/OIC



Reg. Imp. 03516750167 Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081 e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 12.435.035,00 di cui sottoscritto e versato Euro 2.618.822,00

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 31/12/2019

Consiglio di Amministrazione

Alberto Gustavo Franceschini Presidente

Corinna zur Nedden Amministratore Delegato
Ugo Zampieri Amministratore Esecutivo

Pierluigi Bernasconi Amministratore
Lucio Fusaro Amministratore
Carlo Negri Facchinello Amministratore

Maurizio Dallocchio Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Diego PastoriPresidenteDavide MantegazzaSindaco EffettivoMarco BroncoSindaco Effettivo

Massimo Leonardi Sindaco Supplente Fabio Pessina Sindaco Supplente

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Nomad

Banca Finnat Euramerica S.p.A.

Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6, lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001

Giordano Balossi Presidente
Elisabetta Quaglia Componente

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 35/OIC



Reg. Imp. 03516750167 Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081 e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 12.435.035,00 di cui sottoscritto e versato Euro 2.618.822,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Soci,

l'esercizio sociale chiusosi al 31.12.2019 riporta un risultato negativo ante imposte di Euro 171.796 ed imposte sul reddito pari ad Euro 155.771, con un utile d'esercizio di Euro 16.025.

Attività svolta

La Vostra Società, come noto, svolge la propria attività nel settore della consulenza di finanza strategica prevalentemente negli ambiti di Equity Capital Market (ECM), Mergers & Acquisitions (M&A) e Structured Finance.

Situazione generale

Nel mese di gennaio 2020, Banca d'Italia aveva descritto la situazione generale dell'anno 2019 come segue: i rischi per l'economia globale sono ancora al ribasso; il commercio mondiale ha ripreso a espandersi e vi sono stati segnali di attenuazione delle dispute tariffarie fra Stati Uniti e Cina, ma le prospettive restano incerte e sono in aumento le tensioni geopolitiche. Aspettative meno pessimistiche sulla crescita, favorite dall'orientamento accomodante delle banche centrali, hanno tuttavia sospinto i corsi azionari e agevolato un moderato recupero dei rendimenti a lungo termine.

Nell'area dell'euro l'attività economica è frenata dalla debolezza della manifattura, particolarmente accentuata in Germania nonostante un andamento superiore alle attese in novembre 2019; permane il rischio che ne risenta anche la crescita dei servizi, rimasta finora più solida. L'andamento dell'economia incide sull'inflazione, che nelle proiezioni dell'Eurosistema è sostenuta dallo stimolo monetario ma viene prevista ancora inferiore al 2 per cento nel prossimo triennio.

Le ultime informazioni disponibili suggeriscono che in Italia l'attività economica, lievemente cresciuta nel terzo trimestre dello scorso anno, sarebbe rimasta pressoché stazionaria nel quarto, continuando a risentire soprattutto della debolezza del settore manifatturiero. Nelle indagini dell'Istat e della Banca d'Italia le imprese esprimono valutazioni appena più favorevoli sugli ordini e sulla domanda estera, ma continuano a considerare l'incertezza e le tensioni commerciali come fattori che ostacolano la propria attività. Per il 2020 le aziende programmano un'espansione degli investimenti, anche se più contenuta dell'anno precedente.

Le proiezioni macroeconomiche – prima di considerare gli effetti del cd CoVid-19 (coronavirus) - presuppongono: una crescita del commercio mondiale modesta, seppure in graduale ripresa; condizioni monetarie accomodanti, coerenti con l'orientamento confermato dal Consiglio direttivo della BCE; andamenti ordinati sui mercati finanziari italiani, che si traducono in un costo contenuto del credito per le imprese.

Sulla base di queste ipotesi la proiezione centrale indicava un incremento del PIL dello 0,5 per cento quest'anno, dello

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 36/OIC



0,9 nel 2021 e dell'1,1 nel 2022.

Gli effetti della più accentuata debolezza dell'economia globale sono in larga parte compensati da quelli del maggiore stimolo monetario e dei minori premi al rischio sul debito sovrano italiano.¹

Lo scenario è poi cambiato drasticamente con la pandemia del Covid-19 iniziata in Italia nel mese di febbraio 2020 che ha influenzato lo scenario di tutte le economie mondiali. L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) vede nel coronavirus "Il più grande pericolo dai tempi della Grande Recessione" e descrive nel suo più recente report (Interim Economic Outlook) i possibili effetti macroeconomici del coronavirus sui sistemi globali.

Nell'analisi dell'Ocse si condensano i timori per gli effetti che il Covid-19 potrebbe provocare sull'economia globale, la cui crescita generalizzata era già stata gradualmente esposta ai rischi delle guerre commerciali e delle tensioni geopolitiche nel corso del 2019 e rischia ora di arrestarsi duramente. Il coronavirus porta alla luce contraddizioni e fragilità dell'economia globale, dal sovradimensionamento delle borse alla fragilità delle catene logistiche e commerciali del pianeta. Soprattutto, porta in emersione debolezze sistemiche e problematiche politiche nella risposta alla crisi: le banche centrali intendono muoversi con il sistema già noto e inefficace dell'iniezione massiccia di denaro nel circuito finanziario, i governi, primi fra tutti quelli europei, sono reticenti ad avanzare proposte di rilancio della spesa in economia reale.

I dati Ocse sulle aspettative di crescita per il 2020 parlano chiaro. L'organizzazione mette in previsione due possibili scenari per l'anno in corso. Nel primo si ipotizza un graduale declino del contagio e della sfiducia economica ad esso associato. Nel secondo, invece, si prospetta un "effetto domino", con un contagio più generale. Nel primo caso le previsioni della crescita mondiale passerebbero dal 2,9% previsto a novembre a un più contenuto +2,4%, mentre nel secondo i blocchi al commercio, il calo della domanda interna ai Paesi più colpiti (come l'Italia) e il moltiplicatore sistemico porterebbe la crescita a un più preoccupante +1,5%, meno della metà dei dati che erano attesi fino a settembre 2019, quando si stimava per il 2020 un +3,2%.

Per quel che riguarda l'Italia e l'Europa, l'Ocse prevede un ridimensionamento della crescita "anemica" già preventivata. L'Eurozona dovrebbe crescere dello 0,8%, contro l'1,1% inizialmente previsto, senza grossi scostamenti tra i due scenari, mentre per l'Italia si prevede una crescita zero per l'anno in corso e un modesto rimbalzo (+0,5%). Dati che dovrebbero far pensare a risposte efficaci e a manovre espansive sul lato degli investimenti ma che al tempo stesso sono ancora ottimistici "se si considera che in queste ore (2 marzo 2020) la banca d'affari americana Goldman Sachs – scontando un impatto significativamente più grande e più prolungato dall'epidemia globale di coronavirus sull'Europa – ha fatto calare la scure sulla prospettiva per il Pil italiano con un calo dello 0,8% nel 2020 (da +0,2% pre-virus) seguito da un rimbalzo a +1,2% nel 2021 (da 0,7%)".²

Il mercato delle IPO

A fine dicembre 2019 si contano 375 società quotate sui mercati di Borsa Italiana. Nel dettaglio: 242 società sul mercato MTA (di cui 78 STAR), 1 strumento societario FIA su MIV e 132 su AIM Italia. In aggiunta, si contano 87 società su GEM (Global Equity Market)³, il mercato MTF che ospita titoli internazionali, e 15 fondi chiusi su MIV. Durante l'anno si evidenziano 41 ammissioni di cui 35 IPO: 4 su MTA (di cui 2 su STAR) e 31 su AIM Italia. Oltre alle 35 IPO, si aggiungono 6 ammissioni derivanti da fusioni e *business combination*. ⁴

Ad aprile 2019 Borsa Italiana ha dato il benvenuto su MTA a Nexi. La quotazione di Nexi rappresenta uno dei più importanti collocamenti internazionali del 2019 e la prima IPO in Europa per ammontare raccolto (Euro 2,056 miliardi).

Nel 2019 si sono celebrati i primi 10 anni di operatività del mercato AIM Italia, anche se il regolamento era entrato in vigore già nel 2008. Dal 2009 hanno debuttato su AIM Italia oltre 180 società, appartenenti a 10 settori, per una raccolta complessiva pari a 3,9 miliardi di Euro. Nel corso degli anni, AIM Italia si è progressivamente adattato alle esigenze di società, investitori e operatori, diventando il mercato di riferimento per le società innovative, con il 35% di PMI innovative quotate. Il mercato ha consentito approcci nuovi all'IPO, con 24 SPAC ammesse e 16 Business Combination realizzate e

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 37/OIC

¹ Bollettino Economico n. 1 Banca d'Italia, gennaio 2020

² OECD Economic Outlook, 2 marzo 2020

³ Global Equity Market (GEM) è il segmento dedicato alla negoziazione di azioni di emittenti non italiani già scambiati in mercati regolamentati negli Stati membri dell'UE o in altri paesi membri dell'OCSE, mercato creato da Borsa Italiana l'11 luglio 2016.

⁴ Review dei Mercati, Comunicato Stampa di Borsa Italiana del 30 dicembre 2019



ha inoltre permesso a 14 società il trasferimento sul mercato principale.⁵ La capitalizzazione complessiva di AIM Italia ammontava a € 6,6 miliardi a fine dicembre 2019.⁶



Fonte: elaborazione Ambromobiliare su dati Borsa Italiana

Il rapporto tra le IPO totali e le quotazioni avvenute su AIM Italia dimostra, inoltre, l'importanza di quest'ultimo per il mercato finanziario italiano; per il quarto anno consecutivo, infatti, AIM Italia ha inciso per ca. 1'80% sul totale numero delle IPO avvenute nel periodo. Particolare molto importante, AIM Italia si posiziona nel 2019 come il primo mercato finanziario europeo non regolamentato dopo Londra.

Il quadro complessivo per il mercato europeo delle IPO invece è negativo. Le quotazioni europee hanno raccolto 22 miliardi di euro nel 2019, in calo del 40% rispetto al 2018, quando le IPO avevano raccolto 37 miliardi di euro. È quanto emerge dall'analisi IPO Watch Europe 2019 di PwC, che ricorda come nel mondo l'anno scorso le nuove quotazioni abbiano registrato un calo più contenuto (meno 11%, a 199 miliardi), dovuto in generale a un clima di incertezza destinato a condizionare anche il 2020. Nel corso del 2019, il numero di quotazioni totali è stato pari a 106 (94 in meno rispetto al 2018) per una media di 209 milioni di euro raccolti a singola quotazione.

Le prime 5 IPO per valore, ovvero quelle di Nexi, TeamViewer, Francaise Des Jeux, Network International Holdings e Traton, hanno raccolto 8,7 miliardi di euro, pari a un terzo delle quotazioni totali. Il settore finanziario copre il 37% totale delle quotazioni del 2019 con 8,1 miliardi, seguito dal settore dei servizi al consumatore (4,6 miliardi pari al 21% del valore totale delle quotazioni) e quello industriale (4,2 miliardi pari al 19%).⁷



Le attività delle IPO si sono compresse nell'anno 2019 per via delle tensioni tra USA e China e delle insicurezze al livello politico causato dal Brexit come cita anche Peter Whelan, Partner di PwC a Londra,

"IPO markets are sensitive to uncertainties and whilst there were windows of activity during the year the European IPO market has undoubtedly been impacted by US-China trade tensions and Brexit. (...) Critically we are now seeing progress in both US-China trade relations and the UK election result, which has given a clear steer to the markets concerning Brexit."

e prevede a gennaio 2020 per l'anno in corso, ancora non considerando gli effetti della pandemia:

"The end of 2019 showed progress in two of the key areas that had been casting a shadow over the market in the form of both US-China trade relations and Brexit post the UK election result. As we start 2020 there are concerns for the markets regarding the tensions between the USA and Iran. We shall see how the situation develops.

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 38/OIC

⁵ Review dei Mercati, Comunicato Stampa di Borsa Italiana del 30 dicembre 2019

⁶ Aim Italia statistics, dicembre 2019, Borsa Italiana

⁷ IPO Watch Europe 2019, PwC



However early indications for the IPO market hint at measured optimism"8

Altri analisti vedono il mercato europeo per le IPO nel 2020 altrettanto cautamente positivo:

"As we head into 2020, a US presidential election year, we expect geopolitical and trade tensions to fade. We also expect to see a resolution to Brexit in Q1 2020. With these uncertainties dissipating, we anticipate a much improved IPO market for 2020. In Europe, a de-escalation of geopolitical and trade issues, greater certainty around Brexit, and the year end rally of major equity indices should support European IPO activity in the first half of 2020."9

L'importanza dei mercati "exchange regulated"

Come accaduto negli anni precedenti, anche il 2019 conferma l'importanza dei mercati "*exchange regulated*" e quanto la sua influenza stia aumentando in maniera esponenziale. La metà delle IPO in Europa (53 delle 106 IPO europee) sono state portate su mercati non regolamentati. L'AIM Italia copre quest'anno per la prima volta il primo posto (nel 2016 e 2017 ricopriva il terzo posto, nel 2018 il secondo) tra i mercati non regolamentati europei. 10

AIM Italia, mercato su cui Ambromobiliare ha seguito più operazioni negli ultimi anni, si sta affermando come vero mercato "alternativo" per la raccolta di capitale di rischio pari a 207 milioni di euro nel 2019. Il taglio medio del fatturato delle PMI che si sono quotate è stato pari a 21 milioni di euro.

L'effetto dei Piani Individuali del Risparmio (PIR) e delle agevolazioni fiscale sui mercati borsistici per le PMI

I Piani individuali di risparmio (PIR) sono forme di investimento a medio termine incentivate fiscalmente che hanno l'obiettivo di convogliare l'ingente risparmio privato nelle aziende medie italiane quotate. Nati con la legge di bilancio del 2017, i PIR di prima generazione avevano infatti "sbancato" facendo raccogliere ai gestori quasi 11 miliardi di euro nel primo anno di vita e 4 nel 2018. Con le modifiche introdotte nella legge di bilancio 2019, però, e in particolare il vincolo di investimento del 3,5% della somma in fondi di venture capital, la potenza di questi strumenti è crollata e nel 2019 la raccolta ha registrato una fuoriuscita di risparmio pari a 821 milioni di euro.

"Ora però l'ultima finanziaria li ha letteralmente resuscitati e già gli addetti ai lavori pregustano la pioggia di liquidità che – salvo imprevisti – dovrebbe inondare il mercato borsistico sin dai primi mesi di quest'anno."

Liquidità che, con molta probabilità, dovrebbe arrivare anche attraverso i cd "European Long Term Investments Funds" (Eltif), altro strumento d'investimento in aziende di medie dimensioni particolarmente indicato per la fascia "private". Possibili destinatari delle risorse in arrivo sono circa 250 titoli con una capitalizzazione inferiore ai 500 milioni di valore, secondo le stime di Equita SIM. La raccolta netta attesa per il 2020, dovrebbe raggiungere i 2,5 miliardi di euro, che potrebbero diventare 3 miliardi se gli scenari macro sono positivi e 8-9 miliardi nel prossimo triennio.¹¹

Oltre ai PIR e i suoi effetti positivi sul mercato AIM Italia, Ambromobiliare dovrebbe beneficiare nel corso dell'esercizio in corso nel reparto *Equity Capital Markets* anche dei seguenti cambiamenti normativi:

Credito di imposta sul 50% dei costi di quotazione delle PMI

La Legge di Bilancio 2018 ha approvato il credito d'imposta sul 50% dei costi sostenuti per la quotazione in Borsa delle PMI fino al 31 dicembre 2020, per un importo massimo di 500.000 Euro ad azienda. La manovra si pone a completamento del pacchetto di incentivi "Finanza per la crescita" che prevede misure per agevolare l'accesso delle imprese alla finanza, promuovere un ambiente più favorevole agli investimenti produttivi e incentivare la capitalizzazione delle imprese. Il focus della norma verte sui soggetti destinatari, le PMI italiane secondo la definizione dell'Unione Europea che prevede il rispetto dei seguenti parametri:

- ULA (Unità Lavorative-anno) comprese tra 10 e 250;
- Fatturato annuo compreso tra 2 e 50 milioni di Euro o

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 39/OIC

⁸ Peter Whelan, Partner, UK IPO Lead at PwC, IPO Watch Europe 2019

⁹ EY Global IPO trends: 4Q 2019

 $^{^{10}}$ IPO Watch Europe 2018, PwC, Appendix – IPOs by market

¹¹ MAG, 27 gennaio 2020, De Bellis, Equita SIM



• Totale annuo di Bilancio compreso tra 2 e 43 milioni di Euro.

Nel calcolo dei parametri occorrerà, peraltro, valutare eventuali rapporti di controllo o collegamento societario. Relativamente ai mercati di quotazione target, la norma si riferisce sia ai mercati regolamentati che non regolamentati europei. Le modalità e i criteri di attuazione dell'agevolazione (procedure di accesso, concessione e utilizzo del beneficio, eventuali casi d'esclusione, documentazione probatoria richiesta) sono contenuti nel Decreto interministeriale del 23 aprile 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 18 giugno 2018, n. 139.

Incentivi fiscali per l'investimento in PMI innovative

La Legge di Stabilità 2017 ha introdotto importanti agevolazioni fiscali che rendono più attraente l'investimento sulle PMI innovative quotate su AIM Italia:

- persone fisiche: detrazione ai fini IRPEF del 30% della somma investita;
- l'investimento massimo detraibile in ciascun periodo d'imposta è pari a Euro 1 milione (corrispondente a una detrazione annua massima pari a Euro 300mila);
- persone giuridiche: deduzione ai fini IRES del 30% della somma investita;
- l'investimento massimo deducibile in ciascun periodo d'imposta pari a Euro 1,8 milioni (corrispondente a una deduzione annua massima pari a Euro 540mila).

Le agevolazioni fiscali sono previste per gli investimenti in IPO e successivi aumenti di capitale (effettuati anche tramite esercizio di warrant e/o di obbligazioni convertibili); non sono previsti in caso di acquisto del titolo sul mercato.

Nel corso del 2019, che può essere considerato un anno record anche per Ambromobiliare, la vostra società ha seguito 9 IPO come *advisor* finanziario:



Immagini: Campagna pubblicitaria al 1º giorno di quotazione dei clienti Ambromobiliare 2019

Ambro - market leader

A dicembre 2019 il listino AIM contava 132 società quotate di cui Ambromobiliare ne ha assistite 41 (solo per il mercato AIM Italia, oltre ad altre 6 su altri mercati borsistici, MTA incluso). Tale dato conferma la posizione di *market leader* della Società con una quota di mercato pari a ca. il 30% su AIM Italia, ormai nel quarto anno successivo.

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 40/OIC



Il mercato dell'M&A

Dopo diversi anni di crescita, il mercato del M&A in Italia nel corso dell'anno 2019 ha subito una forte contrazione, pari a - 60% rispetto al 2018, con un valore complessivo di circa Euro 37,8 miliardi da rapportare al valore di circa 90 miliardi del 2018. Per comprendere la dimensione della caduta, i valori di mercato sono paragonabili a quelli riscontrati nel 2013.

I motivi di questo brusco rallentamento non sono riconducibili ad un solo fattore, ma come peraltro illustrato nel "Rapporto M&A Italia" redatto da KPMG¹², la forte presenza di liquidità e la necessità di investimento dei soggetti istituzionali hanno spinto le valutazioni verso livelli molto elevati e poco sostenibili nel lungo periodo. Nel corso del 2019 si è assistito, dunque, a numerosi processi di vendita, anche di *asset* interessanti, che sono stati interrotti per la differenza di prezzo tra domanda e offerta. Tutto questo è avvenuto sebbene i mercati borsistici abbiano fatto registrare incrementi superiori al 20%.

Più nello specifico il settore dei "Financial Services" è stato il più dinamico, con circa Euro 10 miliardi di controvalore (circa il 26% del mercato). Tra gli operatori più attivi BPER ha messo a segno l'acquisizione del Banco di Sardegna, Unipol Banca e insieme alla Banca Popolare di Sondrio una quota rilevante di Arca Holding; Unicredit ha invece proseguito nel percorso di liquidazione degli asset "non-core", cedendo le partecipazioni di Fineco e Mediobanca.

Anche nel settore "*Consumer*" si registrano diverse operazioni per un controvalore di circa Euro 7,7 miliardi, tra le quali spiccano quelle all'estero della Ferrero con l'acquisizione del business di biscotti e snack di Kellogg's e la danese Kelsen.

La propensione alle acquisizioni oltrefrontiera si è mostrata stabile nel 2019 rispetto all'anno scorso, con un controvalore superiore a Euro 13 miliardi, con le operazioni di Generali in Portogallo e Francia e il settore farmaceutico con le operazioni del Gruppo Bracco e del Gruppo Zambon.

In Italia le operazioni domestiche hanno visto una contrazione di quasi il 50%, con un controvalore appena inferiore a Euro 9 miliardi; tra i player più attivi la software house Zucchetti con oltre 15 acquisizioni e Retelit nel settore servizi digitali e infrastrutture che ha acquisito PA Group. In calo anche gli investimenti esteri in Italia, tra cui spicca l'acquisizione per un valore di circa Euro 6 miliardi di Magneti Marelli da parte della giapponese CK Holdings, partecipata dal fondo KKR.

La nota positiva nel 2019 è stato il contributo al mercato M&A dei fondi di Private Equity che hanno contribuito con un controvalore di circa Euro 10 miliardi, con un forte impatto dei fondi esteri che hanno finalizzato cica un terzo delle operazioni.

Ambro - operazioni M&A

Nel 2019 Ambromobiliare ha visto diminuire ulteriormente il proprio volume d'affari nel settore M&A, ma ha incrementato la propria attività sviluppando diversi progetti che peraltro non hanno trovato una conclusione nel corso dell'anno.

Ambromobiliare S.p.A.: 2019 – leadership nelle IPO su mercati non regolamentati

L'esercizio 2019

Come già accennato, il 2019 è stato un anno record per Ambromobiliare con 9 IPO seguite.

Attività principale

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 41/OIC

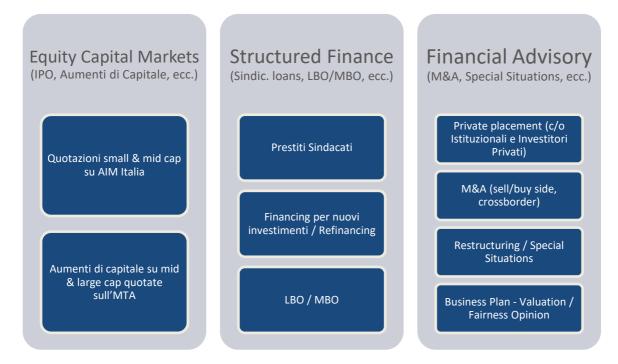
¹² Rapporto M&A Italia, KPMG, gennaio 2020.



Ambromobiliare è una Società di consulenza specializzata in servizi di consulenza finanziaria alle imprese, nata su iniziativa di un affiatato *team* di professionisti accomunati da pluriennali collaborazioni con diverse realtà imprenditoriali italiane ed estere.

La Società assiste le imprese clienti nella definizione e realizzazione di operazioni di finanza straordinaria tramite l'apporto di competenze e relazioni, di *know-how* e di capacità di proporre specifiche (e talvolta innovative) soluzioni disegnate sulla base delle specifiche esigenze manifestate da ciascun cliente.

In particolare, Ambromobiliare propone i propri servizi di consulenza, nelle seguenti aree di business:



Il modello di business di Ambromobiliare si sviluppa in maniera omogenea e integrata permettendo così alla Società di:

- offrire una ampia gamma di competenze in grado di assicurare alla propria clientela il necessario supporto per affrontare e governare anche i momenti straordinari della vita d'impresa e della compagine societaria;
- affiancare il cliente con un approccio imprenditoriale, in coordinamento con il *top management* della impresa, con l'obiettivo di stabilire un rapporto fiduciario, privilegiato e di lungo periodo;
- assicurare l'apporto di competenze professionali nell'intera fase di consulenza, anche grazie all'elevato livello di professionalità dei propri partner e alla propria rete di collaborazioni strategiche.

L'approccio strategico di Ambromobiliare parte sempre dall'individuazione dell'eccellenza del cliente e della sua migliore valorizzazione anche tramite operazioni straordinarie, quali fusioni e acquisizioni, *joint venture* e collaborazioni commerciali, dismissioni, scissioni e ristrutturazioni del capitale.

Le aree di business

Equity capital markets

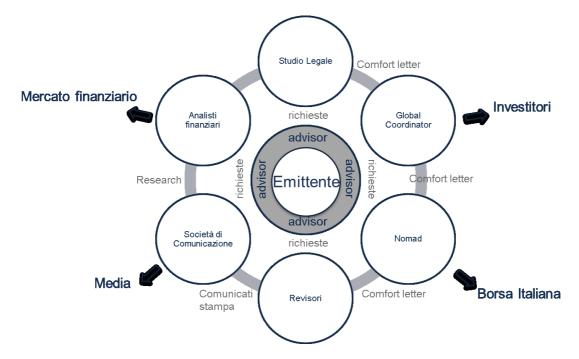
Bilancio al 31/12/2019 Pagina 42/OIC



Ambromobiliare accompagna le imprese nel percorso per addivenire alla quotazione o per aumenti di capitale su mercati regolamentati (MTA) e non regolamentati (AIM Italia) al fine di sostenerne la crescita e incrementare il valore dell'impresa.

L'assistenza nell'ambito delle IPO e degli aumenti di capitale ha inizio con l'individuazione del mercato che meglio si adatta alle esigenze dell'impresa anche attraverso studi di fattibilità e di valutazione dei concorrenti. In questa fase viene anche definita la tempistica del progetto di quotazione.

L'assistenza si sviluppa, in particolare, nella scelta e nella successiva gestione degli attori del processo di quotazione (intermediari finanziari, studi legali, società di revisione, società di comunicazione), nell'identificazione degli investitori e nell'assistenza nei rapporti con gli organi istituzionali (Consob e Borsa Italiana) durante ogni fase operativa della quotazione.



Il ruolo dell'advisor in un processo di IPO vede tra i ruoli più rilevanti quello di operare come "scudo pro-attivo" dell'emittente.

Il servizio comprende in particolare l'assistenza:

- nella valutazione dell'azienda;
- nella stesura dell'*equity story* destinata agli investitori istituzionali e agli intermediari finanziari e del *business* plan;
- nella preparazione della reportistica dovuta ai fini del rilascio di comfort letter;
- nella verifica del rispetto dei requisiti per accedere al mercato prescelto;
- nella presentazione della documentazione all'Autorità di Vigilanza o alla Società di Gestione del Mercato;
- nell'organizzazione di incontri con investitori nazionali ed esteri nella fase di pre-marketing e road show;
- nella promozione dell'immagine aziendale e dell'operazione presso il mercato finanziario domestico e internazionale e presso i media;
- in tutte le attività di investor relations pre- e post-quotazione.

Structured finance

In tema di gestione del debito Ambromobiliare interviene nelle seguenti macroaree:

• finanza strutturata: organizzazione di finanziamenti a medio termine anche attraverso il collocamento di prestiti sindacati, prestiti obbligazionari (corporate bonds, minibonds), anche convertibili e "cum warrant", con modalità di rimborso e definizione di tasso d'interesse basati sui flussi aziendali dei progetti finanziati e su *covenants* di bilancio;

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 43/OIC



- spin-off immobiliari: ricerca di investitori (istituzionali e privati) interessati ad acquisire immobili anche con eventuale affitto dell'immobile ceduto a favore dell'impresa venditrice;
- cartolarizzazioni: cessione pro soluto di crediti v/clienti e di pacchetti di crediti anche attraverso *plafonds* rotativi pluriennali al fine di diversificare le forme di provvista finanziaria, migliorando contestualmente gli indici di bilancio (es. liquidità, rotazione, *debt/equity ratios*).

Ambromobiliare offre, altresì, la propria consulenza alle imprese nell'ambito delle procedure concorsuali giudiziali e stragiudiziali, nelle operazioni di riscadenziamento del debito (finanziari e/o v/fornitori) e nelle attività volte al rilancio aziendale, nonché nella attività di ricerca di investitori in grado di supportare i progetti di salvataggio e rilancio.

In tale ambito di attività Ambromobiliare assiste i clienti anche nell'elaborazione del piano industriale e finanziario pluriennale e, con l'eventuale supporto di consulenti con comprovata esperienza di *turnaround*, nella definizione degli interventi strategici necessari per porre rimedio alle difficoltà finanziarie in cui si trova l'impresa.

Le fasi in cui si articola l'intervento di Ambromobiliare posso essere così riassunte:

- la prima fase si concreta nella valutazione di sostenibilità del *business model* dell'impresa, nell'analisi del contesto competitivo e del portafoglio clienti, nella disamina delle performance economico-finanziarie, nell'identificazione delle aree di miglioramento operativo, nella valutazione del piano industriale e nella definizione delle linee guida di intervento;
- la seconda fase concerne la predisposizione del nuovo piano industriale e finanziario (strategia di portafoglio e di business unit, piano d'azione e proiezioni economiche, definizione struttura finanziaria e flussi di cassa con focalizzazione sull'indebitamento attuale, definizione struttura finanziaria dell'impresa e degli interventi risanatori finanziaria) e nella scelta del percorso più efficace dal punto di vista giuridico (procedura concorsuale o accordo stragiudiziale); e
- nella terza fase Ambromobiliare assiste l'impresa nel corso della negoziazione del piano di risanamento e della definizione degli eventuali accordi con questi ultimi.

Nell'ambito della gestione del debito Ambromobiliare offre, altresì, servizi di analisi finanziaria e di bilancio, di posizionamento strategico settoriale, di determinazione dei flussi di cassa prospettici e redazione di *information memorandum* per la negoziazione di prestiti complessi e articolati come, ad esempio, prestiti sindacati, sia domestici che collocati sull'Euromercato, *acquisition finance*, *project finance* (anche con l'intervento di Società di leasing e factoring) e *mezzanine finance* (e.g. "Preps").

Financial advisory

La Società - nel settore *financial advisory* - fornisce ai propri clienti specifici servizi di consulenza finalizzati a individuare le possibili opzioni percorribili rispetto alla crescita per linee esterne o alla dismissione di determinate aree di business, accompagnandoli poi nel corso dell'operazione sino alla sua conclusione. Tra i servizi di consulenza resi da Ambromobiliare in tale settore è possibile annoverare:

- assistenza per la ricerca di partner industriali o finanziari in relazione a operazioni di acquisizioni di pacchetti azionari o aziende o di fusioni societarie;
- realizzazione di valutazioni aziendali e settoriali:
- assistenza nella redazione della documentazione a supporto dei rapporti di concambio e delle richieste delle autorità di regolazione del mercato;
- assistenza con riguardo all'organizzazione di offerte pubbliche di acquisto o scambio;
- pacchetti azionari sia di minoranza sia di maggioranza;
- organizzazione di management buy-out e management buy-in, anche con l'intervento di operatori di private equity.

Ambromobiliare offre, altresì, alla propria clientela una serie di servizi accessori funzionali alle operazioni in corso o di pura consulenza, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti la migliore gamma possibile di opzioni disponibili in relazione alla specifica operazione.

Attività svolte nell'esercizio 2019 – principali operazioni seguite

Dal punto di vista del segmento Equity Capital Market, nel corso dell'esercizio 2019 Ambromobiliare, quale advisor

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 44/OIC



finanziario, ha concluso con successo 9 IPO su AIM Italia (Neosperience S.p.A., Crowdfundme S.p.A., Eles S.p.A., Officina Stellare S.p.A., Relatech S.p.A., Clean BnB S.p.A., Radici Pietro I&B S.p.A., Copernico S.p.A. e UCapital 24 S.p.A.) e un'operazione di "accelerated bookbuilding", sempre su AIM Italia. Inoltre, l'ECM Team di Ambromobiliare ha seguito con successo l'Aumento di Capitale di 4AIM SICAF S.p.A. che si è concluso il 29 luglio 2019 con una raccolta di ca. € 18,5 milioni.

La seguente tabella riassume i principali dettagli delle IPO:

| Emittente | Data | Settore | Tipologia operazione | Raccolta | Capitalizzazione iniziale | Altri Advisor coinvolti |
|-----------------------------|------------|---|-------------------------|----------|------------------------------|--|
| Neosperience S.p.A. | 20/02/2019 | IT | IPO AIM - OPS | 4,1 m | 22,1 m | Nomad e Global Coordinator: Advance SIM, Specialist: Banca Finnat S.p.A., Studio legale: Dentons, Società di Revisione: BDO |
| CrowdFundMe S.p.A. | 25/03/2019 | FinTech | IPO AIM - OPS | 2,8 m | 13,3 m | Nomad e Global Coordinator: EnVent Capital Markets; Studio legale: Chiomenti; Società di Revisione: Deloitte |
| ELES S.p.A. | 19/06/2019 | Semiconductor | IPO AIM - OPS | 6,9 m | 20,1 m | Nomad e Global Coordinator: BPER; Studio legale: Gianni Origoni Grippo Cappelli e Partners; Società di Revisione: KPMG |
| Officina Stellare S.p.A. | 26/07/2019 | Aerospace | IPO AIM - OPS | 5,2 m | 33 m | Nomad e Global Coordinator: banca Finnat; Studio legale: Chiomenti; Società di Revisione: Mazars; Advisor de piano: Hepteris Studio; Advisor fiscale: Pompanin Dimai |
| Relatech S.p.A. | 28/06/2019 | IcT | IPO AIM - OPS | 4,1 m | 20 m | Nomad e Global Coordinator: Advance SIM; Studio legale: Studio Maviglia; Società di Revisione: BDO |
| CleanBnB S.p.A. | 24/07/2019 | Property management | IPO AIM – OPS | 3,9 m | 13,9 m | Nomad e Global Coordinator: EnVent Capital Markets; Studio legale: NCTM; Società di Revisione: Deloitte; Advisor fiscale: ICFC; Advisor Tributario: Facchini, Rossi, Soci |
| Radici Pietro I&B S.p.A. | 26/07/2019 | Tessile | IPO AIM – OPS | 6,2 m | 26,7 m | Nomad e Global Coordinator: Banca Finnat; Studio legale: Gianni Origoni Grippo Cappelli e Partners; Società di Revisione: Mazars; Advisor fiscale: Clarkson Hyde |
| Copernico SIM | 08/08/2019 | Financial services | IPO AIM – OPVS | 3,3 m | 12,7 m | Nomad e Global Coordinator: Envent; Studio legale: Gianni Origoni Grippo Cappelli e Partners; Società di Revisione: Ria Grant Thornton |
| UCapital 24 S.p.A. | 19/11/2019 | social network economico- finanziario | IPO AIM - OPS | 4,1 m | 11,4 m | Nominated Advisor e Global Coordinator: EnVent Capital Markets; Studio legale: Nctm; Consulente fiscale: Studio Mazzocchi & Associati; Società di revisione: BDO; mentre advisor del management nella stesura del |

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 45/OIC



piano industriale: BDO Advisory.

Per quanto concerne Neosperience, segnaliamo che l'ottima performance del prezzo dell'azione, salita di oltre il 250% in tre mesi, ha permesso di completare l'aumento di capitale con una seconda tranche attraverso collocamento privato (accelerated bookbuilding) in cui Ambromobiliare ha operato in qualità di advisor finanziario della società emittente. Su tale base, Neosperience ha pertanto raccolto quasi 8 milioni di Euro diventando una delle principali realtà operanti nella cd "Artificial Intelligence" sul listino italiano con una capitalizzazione di oltre 60 milioni.

Andamento economico - finanziario

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione |
|--|------------|------------|------------|
| Ricavi netti | 2.776.880 | 1.859.000 | 917.880 |
| Costi esterni | 2.228.358 | 1.433.108 | 795.250 |
| Valore Aggiunto | 548.522 | 425.892 | 122.630 |
| Costo del lavoro | 198.746 | 300.217 | (101.471) |
| Margine Operativo Lordo | 349.776 | 125.675 | 224.101 |
| Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti | 206.641 | 166.285 | 40.356 |
| Risultato Operativo | 143.135 | (40.610) | 183.745 |
| Proventi diversi | 104.656 | 75.567 | 29.089 |
| Proventi e oneri finanziari | 69.452 | (16.170) | 85.622 |
| Risultato Ordinario | 317.243 | 18.787 | 298.456 |
| Rivalutazioni e svalutazioni | (145.447) | (75.273) | (70.174) |
| Risultato prima delle imposte | 171.796 | (56.486) | 228.282 |
| Imposte sul reddito | 155.771 | 61.756 | 94.015 |
| Risultato netto | 16.025 | (118.242) | 134.267 |

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione |
|--|------------|------------|------------|
| | | | |
| Immobilizzazioni immateriali nette | 1.147.426 | 1.275.087 | (127.661) |
| Immobilizzazioni materiali nette | 22.906 | 25.023 | (2.117) |
| Partecipazioni ed altre immobilizzazioni | 167.368 | 50.000 | 117.368 |
| finanziarie | | | |
| Capitale immobilizzato | 1.337.700 | 1.350.110 | (12.410) |
| | | | |
| Rimanenze di magazzino | | | |
| Crediti verso Clienti | 915.726 | 1.025.081 | (109.355) |
| Altri crediti | 430.445 | 577.712 | (147.267) |
| Ratei e risconti attivi | 26.786 | 104.465 | (77.679) |
| Attività d'esercizio a breve termine | 1.372.957 | 1.707.258 | (334.301) |
| | | | |
| Debiti verso fornitori | 620.117 | 397.756 | 222.361 |
| Acconti | | | |
| Debiti tributari e previdenziali | 64.429 | 40.850 | 23.579 |
| Altri debiti | 100.420 | 277.021 | (176.601) |
| | | | |

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 46/OIC



| Ratei e risconti passivi | 40 | 97 | (57) |
|--|-------------|-------------|-----------|
| Passività d'esercizio a breve termine | 785.006 | 715.724 | 69.282 |
| Capitale d'esercizio netto | 587.951 | 991.534 | (403.583) |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 67.165 | 84.978 | (17.813) |
| Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi) | | | |
| Altre passività a medio e lungo termine | | | |
| Passività a medio lungo termine | 67.165 | 84.978 | (17.813) |
| Capitale investito | 1.858.486 | 2.256.666 | (398.180) |
| Patrimonio netto | (2.229.832) | (2.109.108) | (120.724) |
| Posizione finanziaria netta a medio lungo termine | 5.582 | (136.851) | 142.433 |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | 365.764 | (10.707) | 376.471 |
| Mezzi propri e indebitamento finanziario netto | (1.858.486) | (2.256.666) | 398.180 |

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-----------------------------------|------------|------------|
| Margine primario di struttura | 886.550 | 744.296 |
| Quoziente primario di struttura | 1,66 | 1,55 |
| Margine secondario di struttura | 953.715 | 980.827 |
| Quoziente secondario di struttura | 1,71 | 1,72 |

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione |
|---|------------|------------|------------|
| | | | |
| Depositi bancari | 337.631 | 41.347 | 296.282 |
| Denaro e altri valori in cassa | 4.401 | 3.958 | 443 |
| Azioni proprie | | | |
| Disponibilità liquide ed azioni proprie | 342.032 | 45.305 | 296.727 |
| | | | |
| Attività finanziarie che non costituiscono | 342.111 | 261.895 | 80.216 |
| immobilizzazioni | | | |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili | | | |
| (entro 12 mesi) | | | |
| Debiti verso soci per finanziamento (entro | | | |
| 12 mesi) | | | |
| Debiti verso banche (entro 12 mesi) | 16.775 | 81.322 | (64.547) |
| Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi) | | | |

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 47/OIC



| 371.346 | (147.558) | 518.904 |
|---------|-------------------------|--|
| 5.582 | (136.851) | 142.433 |
| 5.502 | (126.051) | 142 422 |
| (5.582) | (14.702) | |
| | 151.553 | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| 365.764 | (10.707) | 376.471 |
| 318.379 | 317.907 | 472 |
| 210 270 | 217.007 | 472 |
| 301.604 | 236.585 | 65.019 |
| 201 (04 | 226 505 | 65.010 |
| | (5.582) 5.582 | 318.379 317.907 365.764 (10.707) 151.553 (5.582) (14.702) 5.582 (136.851) |

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|--------------------------------------|------------|------------|
| * | 1.62 | 1.50 |
| Liquidità primaria | 1,62 | 1,59 |
| Liquidità secondaria | 1,62 | 1,59 |
| Indebitamento | 0,52 | 0,60 |
| Tasso di copertura degli immobilizzi | 1,71 | 1,72 |

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,62 La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,62. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,52. L'ammontare dei debiti è da considerarsi più che accettabile e sicuramente non eccessivo in funzione dei mezzi propri esistenti

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,71, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

| ORGANICO | | | |
|-----------|------------|------------|------------|
| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazioni |
| Dirigenti | | | |

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 48/OIC



| Quadri | 1 | 2 | |
|-----------|---|---|--|
| Impiegati | 3 | 3 | |
| Altri | | | |

Si segnala che l'organico puntuale al 31/12/2019 comprende n. 2 quadri e n. 3 impiegati.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

| Immobilizzazioni | Acquisizioni dell'esercizio |
|--|-----------------------------|
| Terreni e fabbricati | - |
| Impianti e macchinari | - |
| Attrezzature industriali e commerciali | - |
| Altri beni | 6.863 |

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si segnala che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 49/OIC



- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non si segnalano particolari criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato.

Azioni proprie e azioni /quote di Società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possiede, né direttamente né tramite Società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di Società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Come precedentemente indicato, la Società è quotata sul mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il numero attuale delle azioni emesse è 2.653.722.

Il numero totale di Warrant Ambromobiliare 2017-2020 emessi è 3.079.856 di cui n. 3.005.990 sono ancora in circolazione.

Nel Terzo periodo per l'esercizio dei "Warrant Ambromobiliare 2017-2020" ovvero il periodo tra il 1 ottobre 2019 e il 31 ottobre 2019 entrambi compresi, sono stati esercitati n. 34.900 warrant e sono quindi state assegnate n. 34.900 azioni Ambromobiliare ordinarie a fronte di un controvalore complessivo di Euro 104.700,00 (prezzo d'esercizio dei Warrant pari a Euro 3,00).

Il quarto e ultimo periodo di Esercizio è tra il 1° ottobre 2020 e il 30 ottobre 2020 compresi con uno strike price di 3 Euro.

Andamento del titolo

Al 2 gennaio 2019 l'azione quotava € 3,85 mentre al 27 dicembre 2019 l'azione quotava € 3,84. Il warrant, al 2 gennaio 2019 quotava € 0,80 mentre al 27 dicembre 2019 € 0,84.



Fonte: Teleborsa e www.borsaitaliana.it

Iniziative

Nasce in ottobre 2019 AssoAim, l'associazione Emittenti Aim Italia, che ha come principale obiettivo lo studio, la divulgazione e la trattazione di tematiche connesse alla negoziazione di strumenti finanziari su sistemi multilaterali di negoziazione (Mtf) quali Aim Italia. Ambromobiliare è uno dei soci fondatore dell'Associazione.

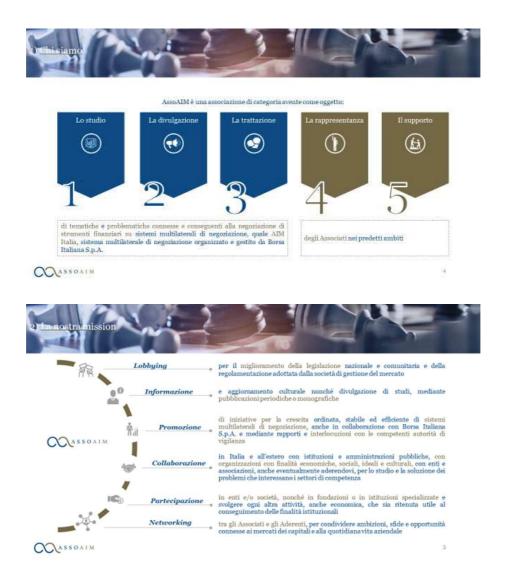


Bilancio al 31/12/2019 Pagina 50/OIC



L'associazione si pone come interlocutore unitario di riferimento per rappresentare e sostenere gli interessi delle imprese quotate e quotande con particolare attenzione alle tematiche di *corporate governance*, agli obblighi di trasparenza, ai rapporti con imprenditori, azionisti, investitori, operatori e tutti gli stakeholder coinvolti, nonché ai requisiti di accesso e permanenza al mercato.

Di seguito due pagine della presentazione di AssoAIM tenutasi in una conferenza stampa il 24 ottobre 2019:



Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Al livello societario non ci sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019 da segnalare. Gli effetti dello shock che le economie mondiali stanno subendo a causa della pandemia Covid-19 che è arrivata all'inizio dell'anno 2020 in Italia, sono difficilmente stimabili e dipendono dall'estensione del contagio al livello mondiale. Le iniziative assunte dai vari governi a livello globale sono passate dalla protezione in ambito sanitario a quello economico a seguito del contagio che ha "infettato" in misura assai rilevante il sistema industriale e finanziario mondiale e intaccato gli equilibri macroeconomici che si erano ricreati dopo il "crack Lehman" del 2008.

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 51/OIC



Al momento della redazione della presente relazione, le manovre di finanza pubblica nonché i provvedimenti delle Autorità Monetarie e di Vigilanza sono ancora in fase di gestazione e pertanto sono difficilmente identificabili sia come reale ambito di applicazione, sia come possibili effetti sull'economia in generale e sui singoli settori industriali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche nell'anno in corso, la società sta seguendo diversi incarichi relativi alle operazioni di quotazione su AIM Italia, rafforzando ulteriormente la sua posizione nel mercato di riferimento. Inoltre, alla fine dell'anno 2019 Ambromobiliare ha acquisito un mandato per un IPO sull'MTA nel segmento STAR (Settore nautico). I mandati in essere per le IPO su AIM Italia fanno riferimento ai seguenti settori: Servizi, Energia rinnovabile, Security e Micro-Mobility sostenibile.

L'evoluzione normativa (PIR 3.0, Credito di imposta sul 50% dei costi di quotazione delle PMI e Incentivi fiscali per l'investimento in PMI innovative) ha favorito, sin dall'esercizio 2017, la dinamica del mercato AIM Italia, incrementando notevolmente le operazioni di quotazione nonché le transazioni sul mercato secondario. Di questi fenomeni ha ovviamente beneficiato e beneficerà Ambromobiliare nella sua attività di *advisory* finanziario specializzato nel settore delle IPO su AIM Italia.

L'obiettivo strategico di Ambromobiliare - dichiarato da sempre - è di diventare uno dei principali player italiani nei settori 'corporate finance' e dell'investment banking' tramite un ulteriore crescita nel mercato italiano dell'advisory finanziario e il consolidamento del suo ruolo nel mercato domestico dell'M&A con focus anche sugli effetti di cross-selling con il reparto dell'Equity Capital Markets nonché lo sfruttamento delle sinergie strategiche commerciali con 4Aim Sicaf che attualmente si è attivato per un ulteriore aumento di capitale di massimi 100 milioni di Euro con investitori istituzionale per aumentare ulteriormente le masse gestite dai attuali circa 25 milioni di Euro.

La suddetta strategia si può declinare per le tre business unit di Ambro come segue:

- 1. Mantenimento della attuale (significativa) quota di mercato relativa alla linea di business ECM (*Equity Capital Market*) sul mercato delle IPO su Aim Italia, grazie agli ottimi risultati delle IPO seguite negli ultimi anni, alla professionalità dimostrata dal *team*, ad una adeguata comunicazione pubblicitaria, all'organizzazione di convegni anche in collaborazione con diversi albi professionali e, non ultimo, un presidio commerciale del territorio.
- 2. Consolidamento e rafforzamento della presenza di Ambromobiliare nel mercato domestico dell'M&A e nel settore *Financial Advisory*. In particolare si sono generate le auspicate sinergie con l'ECM, caratterizzate di accompagnamento delle società quotate da Ambromobiliare nel percorso di crescita per linee esterne.
- 3. Le attività della *Business Unit* "SF" (*Structured Finance*), che negli ultimi anni non hanno dato grande soddisfazioni, in particolare per quanto attiene all'area "Debito", saranno svolte in collaborazione con altri soggetti esterni.

Al livello Corporate, la suddetta strategia, si sta concretizzando sempre di più tramite:

- Il rapporto di partecipazione, di *advisory* e di "funzione esternalizzata" con 4IM SICAF S.p.A., costituisce, oltre che una fonte ripetitiva di ricavi, un'importate veicolo di comunicazione e commerciale per la Business Unit ECM.
- Inoltre sarà instaurata la capacità distributiva del "Gruppo Ambromobiliare" tramite l'attivazione di Mit Sim, che diventerà operativa appena ricevute le autorizzazioni delle autorità competenti. Quest'iniziativa, intrapresa insieme ad alcuni soci di Ambromobiliare e partner già operativi nel settore, sarà in grado, infatti, di curare anche il collocamento delle azioni nelle operazioni di IPO seguito dall'advisor finanziario che preludono alla quotazione in borsa di una società. La nuova struttura si proporrà come intermediario specializzato nella prestazione dei servizi di investimento e affiancherà le società quotande su AIM Italia, specialmente nella fase di collocamento, assumendo poi anche il ruolo di operatore specialista.

I dati gestionali dei primi mesi dell'esercizio in corso consentono al management di essere cautamente ottimisti in merito ai risultati gestionali attesi per l'intero anno 2020 sempre però considerando che al momento non è possibile stimare gli effetti dello shock causato da Covid-19 sui mercati e di conseguenza probabilmente anche sul nostro core business.

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 52/OIC



Milano, il 30 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Alberto Gustavo Franceschini

Bilancio al 31/12/2019 Pagina 53/OIC

Ambromobiliare S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 39/2010

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019





Tel: +39 02 58.20.10 Fax: +39 02 58.20.14.01 www.bdo.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 39/2010

Agli azionisti della Ambromobiliare S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ambromobiliare S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Ambromobiliare S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Ambromobiliare S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 aprile 2020

BDO Italia S.p.A

Reg. Imp. 03516750167 Rea.1889792

AMBROMOBILIARE S.P.A.

Sede in CORSO VENEZIA 16 - 20121 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 12.435.035 di cui 2.653.722 versati

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della AMBROMOBILIARE S.P.A.,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 30 marzo 2020, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunzie dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 1.145.586 di cui vi è un'apposita relazione predisposta dagli amministratori sulla valutazione dello stesso.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 16.025.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia e non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale incaricata dall'assemblea dei Soci del 27 aprile 2017.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2019 è stata predisposta in data 23 aprile 2020 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio proposta dagli amministratori.

Milano, 23 aprile 2020

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale Diego Pastori

Sindaco effettivo Davide Mantegazza

Sindaco effettivo Marco Bronco





Ambromobiliare S.p.A.

Corso Venezia 16 - 20121 Milano - t. +39 02 873 990 69 ra. – f. +39 02 873 990 81 www.ambromobiliare.it - direzione@ambromobiliare.it